



ACQUIRENTE UNICO SPA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

2005

INDICE

Organi societari	pg. 3
Struttura Organizzativa	pg. 4
Relazione sulla gestione	pg. 5
Principali elementi normativi di riferimento	pg. 5
Il mercato dell'energia	pg. 6
Approvvigionamento di energia elettrica	pg. 6
Costi di approvvigionamento di energia	pg. 11
Cessione di energia elettrica alle imprese distributrici	pg. 12
Contenziosi in corso	pg. 14
Attività di investimento, ricerca e sviluppo	pg. 15
Gestione delle risorse umane	pg. 16
 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	 pg. 18
Evoluzione prevedibile della gestione	pg. 20
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pg. 21
Altre informazioni	pg. 22
 Sintesi risultati economico-finanziari	 pg. 23
 Stato Patrimoniale esercizio 2005	 pg. 30
Conto Economico esercizio 2005	pg. 33
 Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2005	 pg. 35
Struttura e contenuto del bilancio	pg. 36
Principi contabili e Criteri di valutazione	pg. 37
Stato Patrimoniale:	
- Attivo	pg. 41
- Patrimonio netto e passivo	pg. 48
- Conto Economico	pg. 59
 Altre informazioni	 pg. 73
Relazione del Collegio Sindacale	pg. 75

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione (2006-2008)

Nominato dall'Assemblea del 15 marzo 2006

Presidente

Dott. Nando Pasquali

Vicepresidente

Dott. Silvio Liotta

Amministratore Delegato

Dott. Claudio F. Fava

Consiglieri

Dott. Giuseppe Costa

Dott. Alessio de Sio

Dott.ssa Leonilde Vitolo

Dott. Raffaele Volpi

Collegio Sindacale (2005 – 2007)

Presidente **Dr. Francesco Massicci**

Sindaci effettivi **Dr. Giampietro Brunello**
Rag. Giovanni Zaccagna

Sindaci supplenti **Dott. Silvano Montaldo**
Dott. Gennaro Petecca

Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA

Struttura organizzativa

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 Giugno 2005, l'Acquirente Unico S.p.A. ha adottato in data 19 dicembre 2005 la nuova struttura di seguito descritta.

Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Comunicazione
Ing. Emilio Minghetti

Direzione Amministrazione e Finanza
Dr. Paolo Lisi

Direzione Sistemi Informativi
Ing. Sergio Di Carlo

Direzione Acquisti
Dr. Ubaldo Perla

Direzione Vendite
Ing. Emilio Minghetti (a.i.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI ELEMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Acquirente Unico è la società per azioni che, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di liberalizzazione del settore elettrico, ha il compito di garantire ai clienti del mercato vincolato la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori possano beneficiare dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

Il mercato vincolato comprende i clienti non idonei ad acquistare sul mercato libero ed i clienti idonei che scelgono di essere riforniti a tariffe regolate. Infatti la Legge 23 agosto 2004, n. 239 ha stabilito che i clienti idonei che non esercitano il diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura, continuano ad essere approvvigionati tramite Acquirente Unico.

In base alla suddetta legge, coerentemente con le previsioni della Direttiva europea n. 2003/54, sono clienti idonei:

- dal 1° luglio 2004, tutti i clienti finali non domestici
- dal 1° luglio 2007, tutti i clienti finali indistintamente

Acquirente Unico è titolare della funzione di garante del mercato vincolato dal 1° gennaio 2004 per effetto del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, che ha stabilito l'obbligo, per le imprese distributrici, di acquistare da Acquirente Unico tutta l'energia da loro fornita al mercato vincolato recando, altresì, direttive al fine di assicurare la copertura della domanda minimizzando i costi ed i rischi dell'approvvigionamento.

La cessione di energia elettrica alle imprese distributrici è disciplinata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas attraverso la Delibera n. 5/04 (Testo Integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita del periodo di regolazione 2004-2007) e la successiva Delibera n. 78/04 con cui è stato approvato lo schema di contratto tipo.

Il prezzo di cessione alle imprese distributrici, al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, include i costi di funzionamento di Acquirente Unico.

IL MERCATO DELL'ENERGIA

Nel corso del 2005 il mercato dell'energia è stato caratterizzato a livello internazionale da un andamento crescente dei prezzi del petrolio in un contesto caratterizzato da difficoltà di adeguamento dell'offerta ad una dinamica sostenuta della domanda. L'impatto in Europa dell'incremento di prezzo in dollari è stato in parte mitigato dal favorevole livello del tasso di cambio euro/dollaro.

La dinamica di prezzo dei prodotti petroliferi e parallelamente quelli del gas naturale, fonte sempre più importante per la generazione dell'energia, hanno influito sui costi di produzione dell'energia, come, in particolare, evidenziato anche dalle dinamiche di prezzo registrate sulle borse elettriche europee.

La domanda di energia elettrica in Italia nel 2005 è stata pari a 329,4 TWh con un incremento, rispetto all'anno precedente, dell'1,3%.

La domanda del mercato vincolato nel 2005 è stata di 165,8 TWh rispetto ai 170,2 TWh del 2004 (-2,6%), con una quota sul totale scesa al 50,3% dal 52,3% del 2004.

A fine 2005, il numero dei clienti del mercato vincolato è stimato in circa 34,3 milioni, di cui 29,3 milioni di utenze domestiche (clienti non idonei) e 5,0 milioni di clienti idonei che non hanno esercitato la facoltà di passare al mercato libero. Tale opzione, a tutto il 2005, ha riguardato circa 300 mila utenti.

APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA

Al fine di minimizzare i costi ed i rischi per la fornitura ai clienti del mercato vincolato, Acquirente Unico ha operato anche per il 2005 una strategia di diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti in Borsa (cfr. Tabella 1).

Tabella 1 - Approvvigionamenti di energia elettrica per il mercato vincolato 2005

Tipologie di approvvigionamento	Totale (GWh)
Contratti bilaterali fisici	
a ₁ . import annuale	4.057,0
a ₂ . import pluriennale	14.407,8
a ₃ . import delibera AEEG n. 85/04	3.042,1
a ₄ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.1]	4.129,3
a ₅ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.2]	615,4
a ₆ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.3 b]	37,3
a ₇ . extramaglia	17,6
a) Totale contratti bilaterali fisici	26.306,5
Acquisti sul mercato del giorno prima (MGP)	
b ₁ . acquisti su MGP con copertura del rischio prezzo di cui:	134.114,0
- <i>contratti differenziali con operatori selezionati mediante aste AU</i>	<i>113.790,8</i>
- <i>CIP 6 (contratto differenziale con il GRTN)</i>	<i>20.323,2</i>
b ₂ . acquisti su MGP senza copertura del rischio prezzo	5.065,9
b) Totale acquisti su MGP	139.179,9
c) Totale Sbilanciamento	355,4
Totale energia ceduta ai distributori (a+b+c)	165.841,8

Aggiornamento del 01/03/06

Dati provvisori in attesa della chiusura del bilancio energia da parte di TERNA

Energia approvvigionata attraverso contratti bilaterali fisici

L'energia approvvigionata attraverso i contratti bilaterali fisici nel 2005 è stata pari a 26.306,4 TWh, ripartita come segue:

Import annuale

Sulla base dei diritti di capacità di trasporto assegnati, Acquirente Unico ha provveduto a stipulare per l'anno 2005 contratti di importazione selezionati attraverso aste competitive. Gli operatori assegnatari di tali contratti hanno fornito complessivamente 4.057 GWh.

Import pluriennale

Ad Acquirente Unico è stata trasferita, secondo quanto previsto dal Ministero Attività Produttive con il D.M. 19 dicembre 2003, l'energia elettrica dei contratti pluriennali di importazione stipulati dall' ENEL prima del 19 febbraio 1997, per un quantitativo complessivo

annuo di 14.407,8 GWh. Per tale energia Acquirente Unico corrisponde ad ENEL il prezzo amministrato all'ingrosso pari alla somma della componente del prezzo all'ingrosso a copertura dei costi fissi di generazione (in vigore nell'ultimo trimestre del 2003) e della componente a copertura dei costi variabili (Ct), adeguato trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in base alle quotazioni internazionali dei combustibili compresi nel paniere di riferimento.

Import di cui alla Delibera AEEG n. 85/04

L'energia importata nel 2005, a fronte del contratto stipulato con EdF Trading Limited, è stata di 3.042 GWh.

Energia di cui alla Delibera AEEG n. 34/05

Questa tipologia di approvvigionamento è costituita da impianti di generazione alimentati da fonti rinnovabili con potenza inferiore a 10 MVA e dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili. Nel corso del 2005 il relativo contributo è stato pari a 4.782 GWh.

Energia extra-maglia

Nel 2005 AU ha acquistato energia extra-maglia per 17,6 GWh, al fine di assicurare la fornitura di energia a particolari utenze elettriche, quali Campione D'Italia, enclave italiana in Svizzera, e ad altre utenze nazionali non connesse con la rete italiana. In questi casi l'energia elettrica è fornita tramite collegamento con distributori o con produttori esteri.

Energia approvvigionata attraverso il sistema delle offerte (Borsa elettrica)

Dal 1° gennaio 2005, data di avvio della piena operatività della Borsa elettrica, Acquirente Unico immette le proprie offerte giornaliere di acquisto nel MGP (Mercato del Giorno Prima). Tali offerte sono elaborate utilizzando opportuni modelli previsionali, al fine di rendere minimi gli sbilanciamenti tra il fabbisogno di energia richiesto e quello effettivo.

Nel 2005 il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato non coperto tramite i contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato tramite acquisti in Borsa sul Mercato del Giorno Prima per complessivi 139.180 GWh, che sono stati coperti tramite contratti differenziali per 134.114 GWh, di cui 20.323 GWh relativi a CIP6. Gli acquisti attraverso il sistema delle offerte non coperti da contratti differenziali ammontano a 5.066 GWh, pari al 3,0% del fabbisogno di energia del mercato vincolato.

Contratti differenziali e gestione dei rischi finanziari

La Società, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 19/12/2003, si approvvigiona mediante acquisti sul mercato elettrico di cui all'art. 5 D.Lgs. 79/99 (di seguito anche "Borsa" o "Borsa Elettrica"), previa stipula di contratti differenziali di copertura (o CfD), e swap, successivamente descritti.

La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella "neutralizzazione" del rischio di prezzo, cioè nella copertura del rischio di oscillazione del prezzo di acquisto dell'energia elettrica in Borsa.

L'obiettivo perseguito con l'utilizzo dei CfD è quello di stabilizzare i prezzi dell'energia a valle.

In virtù delle disposizioni normative che assicurano l'equilibrio del bilancio della Società il rischio di prezzo non rappresenta, di fatto, un rischio economico per Acquirente Unico, in quanto eventuali variazioni dei prezzi di acquisto dell'energia si rifletterebbero a valle della filiera distributiva.

Nell'ambito della propria strategia di copertura la Società ha stipulato, relativamente all'esercizio 2005, contratti ad una via ed a due vie (con il GRTN a fronte di energia CIP 6). Inoltre, negli ultimi mesi del 2005, a fronte degli acquisti di energia del 2006, sono stati definiti contratti ad una via (mediante esercizio della facoltà di rinnovo), contratti a due vie, il contratto a due vie con il GRTN (per energia CIP 6), oltre a contratti swap per la copertura sul prezzo dei combustibili.

Di seguito si forniscono ulteriori ragguagli in ordine alle tipologie contrattuali in precedenza enunciate.

Contratti differenziali ad una via

Tra dicembre 2004 e gennaio 2005 Acquirente Unico ha organizzato quattro aste riguardanti contratti di copertura dal rischio di prezzo di borsa per l'approvvigionamento di energia nel 2005, con opzione di estensione della durata dei contratti stessi al 2006 ed al 2007.

La tipologia dei contratti adottati è stata quella di contratti differenziali "a una via" (anche definiti contratti "one way"), assimilabili ad opzioni, stipulati con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Questi contratti impegnano la controparte a corrispondere ad Acquirente Unico la differenza, se positiva, tra prezzo di mercato (detto prezzo spot) e prezzo definito dal contratto (detto prezzo strike) in cambio della corrisponsione, da parte di Acquirente Unico, di un premio in somma fissa.

Sono stati complessivamente offerti cinque differenti prodotti in banda, ciascuno dei quali con un diverso prezzo strike e premio, per tenere conto della varietà di combustibili utilizzati dagli impianti appartenenti al parco di produzione italiano. Acquirente Unico ha aggiudicato contratti, nell'insieme delle aste organizzate, a 16 controparti.

La prima asta, di tipo "simultaneo, su più prodotti, a sessioni multiple ed a prezzo uniforme" ed organizzata con l'ausilio della società di consulenza NERA, non ha dato luogo ad

aggiudicazione poiché il costo della copertura è stato ritenuto da Acquirente Unico eccessivamente oneroso.

Le successive tre procedure sono state aste discriminatorie al ribasso in busta chiusa a turno unico, i cui esiti sono stati i seguenti:

- l'asta del 22 dicembre 2004 ha consentito di aggiudicare contratti di copertura per un totale di 15.800 MW;
- l'asta del 28 dicembre 2004 ha assicurato una copertura aggiuntiva di 925 MW;
- l'asta del 28 gennaio 2005 ha portato all'aggiudicazione di contratti per ulteriori 1.000 MW.

Complessivamente, nel 2005 è stata quindi coperta dal rischio di fluttuazione del prezzo di borsa una quota di 17.725 MW. Il portafoglio è risultato composto da contratti il cui prezzo strike è indicizzato ad un paniere di combustibili fossili (carbone, greggio, olio combustibile).

Contratto differenziale con GRTN (a due vie)

Al fine di gestire la compravendita dell'energia CIP6, Acquirente Unico ha stipulato con il GRTN un contratto differenziale "a due vie" al prezzo strike di 50 €/MWh, determinato in via amministrativa dal Ministero delle Attività Produttive. Da tale canale di approvvigionamento Acquirente Unico ha acquistato energia per 20.323 GWh.

Contratto differenziali a due vie

Tali contratti sono stipulati dalla Società con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. L'obbligo di pagamento è posto alternativamente a carico dell'una o dell'altra parte, a seconda che il prezzo di mercato risulti inferiore o superiore al prezzo strike prefissato dal contratto stesso.

Swap sui prezzi dei combustibili

Attraverso tali tipologie di contratti la Società cede il rischio di oscillazione del prezzo dei combustibili, derivante dai contratti differenziali in vigore, a primarie istituzioni finanziarie internazionali. Tali contratti prevedono la liquidazione della differenza tra prezzo strike fisso e prezzo di mercato del combustibile, a favore della controparte se positiva o della Società se negativa.

Sbilanciamento

Ai sensi della Delibera AEEG 168/03, nel corso del 2005 Acquirente Unico, a seguito della operatività in borsa, ha sostenuto costi di sbilanciamento dovuti allo scostamento tra consuntivo e previsionale della richiesta di energia per il mercato vincolato. L'ammontare di energia di tale voce è stata di 355 GWh.

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

Per l'intero anno 2005 i costi di approvvigionamento ammontano a Euro 14.209.760 mila, dei quali Euro 13.260.941 mila per l'acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento ed i rimanenti Euro 948.819 mila per costi di dispacciamento ed altri servizi connessi (Tabella 2).

Tabella 2 – Costo dell'energia

Euro mila

Costo acquisto energia:	
Import annuale	143.205
Import annuale ai sensi della Del. AEEG n. 85/04	201.293
Acquisto di Energia a fronte di import pluriennale	828.138
Acquisti nel sistema delle offerte (Scambio)/MGP	9.231.259
Acquisti c.d. extra-maglia e varie	1.364
Premi per Cfd a una via	2.564.844
Margini negativi su Cfd a due vie per CIP 6	6.640
Corrispettivi di Sbilanciamento	192.483
Corrispettivi di Non Arbitraggio	684
Acquisto energia elettrica ex D. Lgs. n. 387/03	71.643
Certificati Verdi (1)	19.388
Totale costo acquisto energia	13.260.941
Costi di dispacciamento e per altri servizi:	
Corrispettivo Approvvigionamento delle Risorse nel Mercato per Servizio Dispacciamento - UPLIFT	572.915
Corrispettivo Copertura dei Costi delle Unità Essenziali per Sicurezza del Sistema - UESS	7.796
Corrispettivo Copertura dei Costi Riconosciuti per Funzionamento - DIS	16.582
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione delle Disponibilità di Capacità Produttiva - CD	82.676
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione del Servizio Interrompibilità del Carico - INT	234.335
Corrispettivo Copertura dei Costi Connessi con Riconciliazione 2001 - DP	12.358
Costo Dispacciamento	926.662
Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto	14.818
Garanzia per l'interconnessione	1.769
Altri corrispettivi minori	3
Corrispettivi a GME (di funzionamento e vari)	5.567
Costo per servizi	22.157
Totali costi dispacciamento e servizi	948.819
Totale costo energia	14.209.760

(1) Si riferisce all'accantonamento al fondo oneri per acquisto di certificati verdi di competenza 2005.

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

Contratti con le imprese distributrici

Il contratto tipo per la cessione dell'energia elettrica da parte di Acquirente Unico alle imprese distributrici è stato approvato con la Delibera AEEG n. 78/04. Esso è stato predisposto da Acquirente Unico sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas a seguito di un'attività di diffusione e condivisione dei contenuti e della forma con le imprese distributrici stesse.

L'insieme delle imprese distributrici presenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 2005 è costituito da 170 distributori. Di questi, 30 sono i cosiddetti "di riferimento" (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale - RTN), e 123 "distributori sotesi" (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento). Del totale dei distributori, quelli approvvigionati da Acquirente Unico sono in tutto 153, mentre i restanti 17, cosiddetti "minori o isolati", si autoapprovvigionano.

Alla stessa data sono stati sottoscritti 60 contratti, rispetto ai 153 da formalizzare. Hanno sottoscritto i contratti 13 distributori di "riferimento" e 47 "sotesi", cui corrisponde complessivamente energia ceduta pari a circa il 95 % del fabbisogno del mercato vincolato.

La mancata stipula del contratto da parte di alcuni distributori è sostanzialmente legata alle due seguenti motivazioni:

- richiesta del riconoscimento della specificità di alcune imprese distributrici aventi anche la forma di cooperative di soci autoproduttori;
- necessità di sottoscrivere, per un importo pari al fatturato medio di due mesi, la fideiussione abbinata al contratto stesso, che viene ritenuta eccessivamente onerosa da parte delle imprese distributrici di minori dimensioni.

FederUtility, in rappresentanza delle imprese distributrici, sta promuovendo azioni verso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, volte a definire le problematiche sopra indicate.

Prezzi di cessione alle imprese distributrici

Il prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato è determinato secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEG n° 05/04. In particolare esso è pari alla somma di tre componenti:

- a) la media, ponderata per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti da Acquirente Unico nelle ore comprese in una determinata fascia oraria;
- b) il costo unitario sostenuto da Acquirente Unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- c) il corrispettivo unitario riconosciuto ad Acquirente Unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato

Di seguito è riportato l'andamento, aggiornato al 31/01/2006, del prezzo di cessione nei singoli mesi dell'anno 2005.

	Prezzi di cessione (€/MWh)											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	-	-	-	-	-	117,820	130,150	114,222	119,312	-	121,086	123,021
F2	101,861	95,682	101,664	108,681	95,631	80,504	80,506	103,581	95,542	106,026	106,718	107,358
F3	81,652	71,065	82,482	80,872	69,971	48,554	39,181	81,467	92,265	97,655	87,705	84,593
F4	46,702	41,952	43,408	47,138	47,146	46,509	45,829	61,075	51,551	55,507	51,832	60,995

(dati aggiornati al 17/03/2006)

Fatturazione dell'energia ceduta da Acquirente Unico

Dal 1° luglio 2004 le quantità mensilmente fatturate alle imprese distributrici sono definite in base alla metodologia del "load profiling", come disposto dalla Delibera AEEG n. 118/03 e successive modifiche. In particolare il prelievo residuo di area attribuito ad Acquirente Unico, comunicato dai distributori di riferimento, viene ripartito tra tutte le imprese distributrici in funzione delle rispettive quantità di energia elettrica destinate ai clienti del mercato vincolato nel corso dell'anno 2004.

Fatturazione dell'energia ritirata dai gestori di rete

Il D.Lgs. 387/03 prevede che i produttori possano richiedere al gestore di rete, cui l'impianto di generazione è collegato, il ritiro dell'energia prodotta per destinarla alla copertura del fabbisogno del mercato vincolato; questo, limitatamente ad alcune categorie di impianti di produzione.

Si tratta essenzialmente di impianti di piccole dimensioni alimentati da fonti rinnovabili, le cui caratteristiche sono definite nello stesso D.Lgs. e nella legge n. 239/04. Nella generalità dei casi la rete è di distribuzione ed il gestore è anche distributore, in pochi altri casi si tratta di reti di trasmissione, ed il gestore non svolge il ruolo di distributore.

In entrambe le situazioni, secondo quanto disposto dalla Delibera dell'AEEG n. 34/05, le partite economiche sono regolate da Acquirente Unico nei confronti dei gestori di rete, che a loro volta gestiscono il rapporto commerciale verso i produttori.

In particolare, nel caso il gestore rete sia un distributore viene emessa da Acquirente Unico una nota di credito, calcolata in base ai prezzi stabiliti dalla stessa Delibera 34/05, che il distributore può "scomputare" dal pagamento delle fatture emesse da Acquirente Unico per la cessione di energia elettrica. Le note di credito vengono emesse per quantitativi di energia, ritirata dal distributore, non superiori ai quantitativi fatturati come cessione.

Nel caso l'energia ritirata da un distributore sia eccedente i quantitativi ceduti da Acquirente Unico, per quel mese, è il gestore di rete che emette fattura nei confronti di Acquirente Unico per la parte eccedente. Quest'ultima metodologia viene applicata per l'intera produzione ritirata da un gestore di rete che non è distributore, in quanto non esistono fatture di Acquirente Unico da cui scomputare i relativi importi.

L'attività di fatturazione è stata avviata, a valle della pubblicazione della Delibera n. 34/05, a partire dal mese di aprile 2005. Contestualmente si è proceduto a regolarizzare la situazione relativa al 1° trimestre 2005.

A fine 2005 gli impianti di generazione in oggetto sono circa 1.500 (per oltre 90 distributori interessati), con una produzione mensile complessiva intorno ai 450 GWh.

CONTENZIOSI IN CORSO

I contenziosi che hanno interessato Acquirente Unico nell'anno 2005 sono di seguito riportati.

1. Già nel corso del 2004 Acquirente Unico aveva intrapreso azioni legali nei confronti di alcune società controparti di contratti bilaterali fisici di fornitura di energia elettrica. In tali controversie, che sono state sottoposte al giudizio delle Camere Arbitrali, Acquirente Unico aveva richiesto un risarcimento danni a seguito del recesso contrattuale (totale o parziale) da parte delle società interessate. Alcune di tali controversie si sono concluse, con conseguente estinzione del giudizio, nei primi mesi del 2005, a seguito della sottoscrizione da parte di Acquirente Unico

e delle controparti di proposte transattive di rinuncia agli atti del procedimento. Per una società, il 18 novembre 2005, il Collegio Arbitrale di Milano ha trattenuto la causa in decisione.

2. Un secondo contenzioso, emerso nel corso del 2005, è relativo alle società cooperative di produzione/distribuzione di energia elettrica che hanno proposto due ricorsi in grado d'appello avverso alcune sentenze del TAR Lombardia. In tali sentenze il TAR aveva rigettato la richiesta di impugnazione delle Delibere AEEG n. 5/04 e n. 78/04, nella parte in cui non consentono la detrazione, dal totale dell'energia elettrica fatturata da Acquirente Unico ai distributori, della quota autoprodotta dalle stesse cooperative ai sensi del Decreto Legislativo n.387/03. Il Consiglio di Stato, il 24/01/06 si è pronunciato rigettando un ricorso. Per quanto attiene all'altro ricorso, il Consiglio di Stato il 24/01/06 ha rinviato la causa per la decisione, senza fissare una data.
3. Nel 2005, a favore di Acquirente Unico è stata pronunciata una sentenza con la quale il TAR Lombardia, sede di Milano, ha respinto il ricorso, proposto da una società produttrice di energia elettrica, per l'annullamento della nota del direttore dell'Area energia elettrica dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 12 novembre 2004, Prot.GB/M04/4256mp, concernente il "corrispettivo di congestione applicato all'energia elettrica oggetto dei contratti pluriennali di importazione". Alla data del 22 marzo 2006 non è stato ancora proposto appello contro la sentenza che è stata pubblicata il 20 dicembre 2005. Il termine di 120 giorni per proporre appello contro la sentenza, decorrente dalla sua data di pubblicazione (è il termine lungo previsto per l'impugnazione delle sentenze del TAR relative ai provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas) scade il 29 aprile 2006.
4. Infine, sempre nel corso del 2005, il TAR Lazio ha respinto il ricorso proposto da due società di distribuzione le quali chiedevano l'annullamento del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, con il quale Acquirente Unico ha assunto la titolarità delle funzioni di garante della fornitura dei clienti vincolati. Alla data del 22 marzo 2006 non è stato ancora proposto appello contro la sentenza, che è stata pubblicata il 20 febbraio 2005. Si applica, in questo caso, il termine ordinario di un anno e 45 giorni per l'impugnazione della sentenza, decorrente dalla sua data di pubblicazione. Pertanto il termine di impugnazione scade il 6 aprile 2006.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO, RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2005.

Gli investimenti sono stati concentrati nel settore EDP, come meglio evidenziato di seguito.

Attività di investimento nell'area EDP

Dal 1° gennaio 2005, come ricordato in precedenza, è stato avviato il sistema delle offerte con la partecipazione attiva della domanda. Ciò ha comportato per Acquirente Unico l'attivazione ed il successivo utilizzo giornaliero delle procedure informatiche, già predisposte e collaudate nel corso del 2004, per la gestione completa delle transazioni di acquisto sulla Borsa elettrica.

E' stato, inoltre, predisposto presso Acquirente Unico un apposito ambiente di sviluppo del sistema di trading Contango-Vedaris, al fine di consentire interventi diretti di manutenzione su tale prodotto. Il sistema Contango-Vedaris è stato implementato, nei primi mesi dell'anno, con le funzionalità aggiuntive di *Web Services*, per effettuare l'acquisizione in automatico delle transazioni di risposta dal mercato elettrico. Analoghe funzionalità sono state implementate nella piattaforma informatica per la gestione dei contratti bilaterali.

Al fine di assicurare la continuità operativa delle piattaforme informatiche della Borsa e dei contratti bilaterali, è stata realizzata la funzionalità RAS (*Remote Access Service*), per consentire, agli utenti abilitati, l'utilizzo delle specifiche applicazioni anche da postazioni diverse da quelle d'ufficio, al di fuori del normale orario di lavoro.

Nel campo della sicurezza informatica e della *Business Continuity*, sono state acquistate nuove licenze del database Oracle, per replicare i database aziendali su macchine dislocate in un sito diverso da quello principale; inoltre sono state acquistate apparecchiature e software specifici dedicati alla rilevazione e alla prevenzione di intrusioni informatiche, provenienti soprattutto da Internet.

Quest'ultima attività si è resa necessaria in seguito all'avvio del progetto di rifacimento dell'attuale sito Internet di Acquirente Unico e della sua successiva migrazione dalle macchine del GRTN, dove è attualmente ospitato, a quelle di Acquirente Unico.

Nel campo dello sviluppo software sono state realizzate, prevalentemente con risorse interne, applicazioni per la gestione degli acquisti da "Fonti rinnovabili" e per l'analisi dei prezzi di mercato. E' stato, inoltre, avviato un progetto per il calcolo del prezzo di cessione alle imprese distributrici, che ha visto, tra l'altro, la realizzazione di un Data Warehouse per la gestione dei dati consuntivi e previsivi che concorrono alla determinazione di tale prezzo.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'esperienza derivante dalle attività svolte dalla Società a partire dal conferimento delle funzioni (avvenuto il 1° gennaio 2004) e la necessità di espletare in modo sempre più efficiente i compiti assegnati, hanno indirizzato la politica del Personale, nel corso del 2005, verso un ampliamento qualitativo e quantitativo dell'organico, portandolo a fine anno a 55 unità, con una media mensile di 51,9 unità.

Le variazioni di consistenza del personale dal 2004 al 2005 sono imputabili sia ad assunzioni che a dimissioni volontarie.

In questo contesto, va segnalato lo svolgimento di attività formative, sia di addestramento specifico (sul campo e/o in aula), sia di formazione di tipo linguistico.

Nel corso del 2005 si è proceduto alla predisposizione del “Documento programmatico sulla sicurezza – DPS” in materia di trattamento dei dati personali e all’avvio delle connesse procedure di controllo del flusso dei dati e autorizzazioni al personale coinvolto. Tra gli obblighi stabiliti dal D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, infatti, vi era quello di adottare tale Documento “ entro il 31 dicembre 2005”. Pertanto, le Direzioni competenti della Società hanno proceduto:

- alla verifica e al censimento dei flussi di informazioni e delle banche dati utilizzati in AU;
- alla verifica e all’aggiornamento di quanto emerso dalla rilevazione, effettuata a mezzo di apposite interviste ai Responsabili *pro tempore*, delle risorse eventualmente coinvolte nel trattamento dei dati personali;
- alla redazione delle prime bozze del DPS in stretta analogia con quanto realizzato già dal Gestore della rete nazionale, ora “Gestore del sistema elettrico – GRTN”.

Successivamente il termine del 31 dicembre 2005 è stato prorogato al 31 marzo 2006, consentendo una migliore definizione delle procedure e dei compiti in capo all’Acquirente Unico in relazione al trattamento dei dati personali e alla legislazione di riferimento.

A tale riguardo si fa presente che una rilevante parte delle attività che possono implicare il trattamento di dati personali o sensibili (Gestione del Personale, supporto legale, sistemi informatici, ecc.) è svolta dal GRTN in ragione del “Contratto per la fornitura di servizi d’assistenza e consulenza a carattere continuativo” stipulato tra questi e Acquirente Unico: pertanto, come evidenziato anche nel DPS di AU, per ciò che attiene al trattamento dei dati implicati nelle attività svolte dal GRTN in nome e per conto di AU, si rimanda alle misure di sicurezza e alle procedure previste dal Documento Programmatico sulla sicurezza del Gestore del sistema elettrico – GRTN.

Per ciò che concerne, invece, gli adempimenti propri dell’Acquirente Unico, nel corso del 2005 si è proceduto alla nomina dei Direttori di AU quali “Responsabili” del trattamento dei dati ai sensi del “Codice in materia di protezione dei dati personali” (D. Lgs. n. 196/2003, art. 4).

Nel corso del 2006, oltre alla nomina del “responsabile della gestione e manutenzione dei sistemi informatici”, a quella del “preposto alla custodia delle parole chiave di accesso” e all’adozione del DPS nei termini stabiliti, verranno completati gli adempimenti ancora in corso, quali quelli concernenti le attività di verifica e controllo del sistema informatico, le modalità di custodia dei dati interessati e le nomine degli “incaricati al trattamento dei dati personali”, secondo le procedure e gli standard definiti nello stesso Documento programmatico sulla sicurezza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Acquirente Unico S.p.A. fa parte del gruppo GSE - GRTN, essendo il proprio capitale interamente controllato dal Gestore del Sistema Elettrico - GRTN S.p.a., il quale controlla totalmente anche il GME - Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., che svolge compiti di organizzazione, gestione e supervisione del funzionamento della Borsa elettrica.

Pertanto, Acquirente Unico risulta sottoposto al totale controllo del GSE-GRTN, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nel corso del 2005, Acquirente Unico ha intrattenuto con la controllante GRTN rapporti economici di varia natura, mediante contratti tecnico-commerciali e di servizio.

Quanto all'area tecnico-commerciale, limitatamente al periodo gennaio-ottobre 2005, Acquirente Unico ha regolato con la capogruppo le partite economiche correlate al mercato dei servizi di dispacciamento, allo sbilanciamento ed all'acquisizione di energia ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Dal 1° novembre 2005, con la cessione del ramo di azienda relativo alla gestione della rete di trasmissione dalla capogruppo a TERNA S.p.A., dette partite sono regolate con quest'ultima società.

Con apposito contratto differenziale a due vie, inoltre, Acquirente Unico ha regolato con la controllante le differenze di prezzo, relativamente alle quantità di energia CIP6 assegnate, tra prezzo fissato in via amministrativa e prezzi di mercato formatosi in Borsa.

Nel corso del 2005 è stato, poi, ridisegnato l'affidamento di attività e servizi alla capogruppo, in forza di tre appositi contratti di service, riguardanti locazione della sede e servizi di edificio connessi, fornitura di servizi informatici a carattere continuativo, assistenza e consulenza a carattere continuativo.

Tra le due società è operativo un apposito rapporto di conto corrente infragruppo, per soddisfare eventuali fabbisogni temporanei di liquidità, che prevede per gli impieghi di cassa una remunerazione pari all'Euribor ad un mese, aumentato di uno spread dello 0,125 % annuo.

Per quanto concerne i rapporti di direzione e coordinamento della controllante GSE-GRTN sulla controllata Acquirente Unico, in un apposito prospetto della Nota Integrativa sono evidenziati i dati essenziali del bilancio relativo all'esercizio 2004 della stessa controllante, come approvato dall'Assemblea.

Con riferimento ai rapporti con il GME, società sottoposta al controllo del GSE-GRTN, e quindi parte correlata, va evidenziato che a partire dal 2005, con l'avvio della domanda attiva in Borsa, la

stessa è divenuta la principale controparte commerciale di AU, con acquisti di energia sul Mercato del Giorno Prima per complessivi 9.231.259 mila euro.

A tale onere vanno, poi, aggiunti il costo sostenuto a titolo di corrispettivo di funzionamento della stessa GME ed altri minori, per un ammontare pari a Euro 5.567 mila.

Va, infine, ricordato che Acquirente Unico partecipa, congiuntamente alla Capogruppo ed al GME, all'associazione Italenergy, ente senza fine di lucro avente ad oggetto l'attività di promozione della cooperazione tra operatori italiani ed esteri nel settore dell'energia. La costituzione è avvenuta in data 8 luglio 2004. Il Dr. Nando Pasquali, Presidente di Acquirente Unico, fa parte a titolo gratuito del Consiglio di Amministrazione della predetta associazione.

Di seguito si espongono schemi riassuntivi dei rapporti intervenuti con la controllante GRTN, sotto il profilo patrimoniale ed economico.

Sintesi dei rapporti con la controllante		
<i>Euro mila</i>	2005	2004
Crediti relativi all'energia	247.858	-
Crediti non commerciali	195	62
TOTALE CREDITI	248.053	62
Debiti relativi all'energia	64.604	1.103.922
Debiti per contratto di servizio e varie	408	2.539
Debiti per IVA infragruppo	75.335	60.162
TOTALE DEBITI	140.347	1.166.623
Ricavi relativi all'energia	377.016	-
Altri ricavi	142	40
TOTALE RICAVI	377.158	40
Costi relativi all'energia	984.360	5.753.049
Altri costi	2.140	2.372
TOTALE COSTI	986.500	5.755.421
 VALORE CORRENTE CONTRATTI ALLE DIFFERENZE - QUOTA RELATIVA AL CfD SU CIP 6	 229.327	 -

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel quarto trimestre 2005 Acquirente Unico ha stipulato, per il primo trimestre 2006, contratti di copertura dal rischio di volatilità dei prezzi dei combustibili, stabilizzando ad un valore predefinito il livello di indicizzazione dei CfD assegnati. Sono stati stipulati contratti di tipo swap con sei differenti controparti, per un ammontare di energia di circa 4,2 TWh.

Relativamente all'energia CIP6 per l'anno 2006, il contratto differenziale a due vie con il GRTN ha un prezzo strike, fissato in via amministrativa, di 55,5 €/MWh.

Acquirente Unico ha, inoltre, stipulato con operatori elettrici, i seguenti contratti differenziali del tipo "a due vie" con validità nel 2006.

Asta n.1

La prima asta si è svolta in data 28 ottobre 2005. Sono stati messi in gara contratti differenziali a due vie di tipo baseload di durata annuale con decorrenza 1° gennaio 2006, per la copertura del rischio di prezzo concernente la macrozona composta dall'insieme delle zone Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna.

La potenza domandata è stata pari a 2.500 MW (divisi in 100 bande da 25 MW ciascuna), equivalente a 21,9 TWh di energia.

L'asta si è svolta in due fasi: la prima di offerte iniziali e la seconda di miglioramenti competitivi. Il prezzo a base d'asta è stato fissato pari a 69 Euro/MWh. Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di scegliere tra il regime di strike fisso ed il regime di strike indicizzato all'IPE Brent. Hanno partecipato 9 operatori, che hanno offerto un totale di 3.775 MW. In esito all'asta sono state selezionate tre controparti con il metodo pay as bid.

Asta n. 2

La seconda asta si è svolta il 14 novembre 2005. Sono stati messi all'asta contratti differenziali a due vie di tipo peakload di durata trimestrale, per ciascun trimestre calendariale del 2006, per la copertura del rischio di prezzo concernente la macrozona composta dall'insieme delle zone Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I contratti fanno riferimento ai periodi orari ricadenti tra le ore 8:00 e le 21:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività infrasettimanali del 6 gennaio, 17 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, ed escluso i giorni dal 14 al 20.

Anche in questa seconda asta si sono assegnati contratti con il metodo pay as bid. Nel primo e nel quarto trimestre è stata richiesta una potenza di 2.400 MW mentre nel secondo e nel terzo è stata richiesta una potenza di 2.200 MW. L'assegnazione è stata, per ogni trimestre, inferiore alla domanda.

Hanno partecipato all'asta 11 operatori, di cui 6 sono risultati aggiudicatari.

Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di scegliere tra il regime di strike fisso ed il regime di strike indicizzato all'IPE Brent.

Asta n. 3

Al fine di completare la copertura nello ore ad alto carico (peakload), nella terza asta svolta il 15 novembre 2005 sono stati offerti contratti differenziali a due vie di tipo peakload di durata trimestrale, dello stesso tipo di quelli offerti nella seconda asta, ed è stata così completata la copertura del primo e secondo trimestre.

Hanno partecipato all'asta 9 operatori, di cui 8 sono risultati aggiudicatari.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 15 marzo 2006 l'Assemblea della Società ha confermato Nando Pasquali Presidente della Società ed ha nominato alla carica di Consiglieri di Acquirente Unico:

Dott. Giuseppe Costa, Consigliere;

Dott. Alessio de Sio, Consigliere;

Dott. Claudio F. Fava, Consigliere;

Dott. Silvio Liotta, Consigliere;

Dott.ssa Leonilde Vitolo, Consigliere;

Dott. Raffaele Volpi, Consigliere.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Acquirente Unico resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008. L'Azionista, nella stessa data, ha nominato sindaci supplenti il Dott. Silvano Montaldo, il quale ha accettato l'incarico in data 23 marzo 2006 ed il dott. Gennaro Petecca, il quale ha accettato l'incarico in data 27 marzo 2006.

In data 22 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Acquirente Unico ha nominato il Dott. Claudio F. Fava Amministratore Delegato della Società e l'On. Silvio Liotta Vice Presidente della Società.

Va, inoltre, evidenziato che, in data 16 gennaio 2006, il Consiglio di Amministrazione di AU ha deliberato la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società.

Sotto la supervisione dell'Organismo sopra citato, sono state avviate le attività di implementazione presso l'azienda del modello di organizzazione e gestione finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi della normativa in questione.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

Sintesi risultati economico-finanziari

La gestione economica, la situazione patrimoniale e l'andamento finanziario dell'esercizio 2005 sono riportati nei prospetti seguenti, ottenuti riclassificando opportunamente gli schemi contabili obbligatori redatti ai sensi del Codice Civile.

Il **Conto Economico riclassificato** dell'esercizio 2005 è evidenziato di seguito:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Euro mila

	2005	2004	Variazioni
Ricavi operativi:			
- Ricavi da cessione energia a distributori	11.821.133	8.191.902	3.629.231
- Ricavi da contratti differenziali	2.232.577	96.252	2.136.325
- Altri ricavi relativi all'energia	163.584	-	163.584
Totale ricavi operativi	14.217.294	8.288.154	5.929.140
Costi operativi:			
- Acquisti di energia	10.670.069	7.412.614	3.257.455
- Costi da contratti differenziali	2.571.484	128.196	2.443.288
- Altri acquisti di beni di consumo	22	18	4
- Acquisti di servizi collegati all'energia	948.819	688.971	259.848
- Altri oneri collegati all'energia	0	44.449	(44.449)
- Costo del lavoro	3.122	2.049	1.073
- Prestazioni di servizi:	3.274	3.319	(45)
* servizi da controllante	1.675	1.709	(34)
* altri servizi	1.599	1.610	(11)
- Godimento beni di terzi	433	205	228
Totale costi operativi	14.197.223	8.279.821	5.917.402
Margine operativo lordo	20.071	8.333	11.738
- Ammortamenti	(469)	(389)	(80)
- Altri stanziamenti rettificativi	0	(26)	26
- Accantonamento al fondo oneri per certificati verdi	(19.388)	(7.800)	(11.588)
- Saldo proventi e oneri diversi	69	(20)	89
Risultato operativo	283	98	185
- Proventi finanziari netti	3.435	3.393	42
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	3.718	3.491	227
- Proventi (Oneri) straordinari netti	(28)	(1)	(27)
Risultato ante imposte	3.690	3.490	200
Imposte sul reddito dell'esercizio	(85)	(550)	465
- Imposte correnti	(1.055)	(550)	(505)
- Imposte anticipate	970	-	970
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.605	2.940	665

I ricavi operativi, per complessivi Euro 14.217.294 mila, sono principalmente costituiti dal fatturato per vendita di energia ai distributori, pari a Euro 11.821.133 mila.

Tra i ricavi operativi sono, inoltre, iscritti ricavi lordi derivanti dalla gestione dei contratti alle differenze, ad una ed a due vie, per Euro 2.232.577 mila, nonché altri ricavi relativi all'energia per Euro 163.584 mila. Questi ultimi, che si riferiscono principalmente ai corrispettivi di sbilanciamento, includono il saldo, positivo per Euro 10.880 mila, iscritto tra le sopravvenienze attive e passive relative all'energia, che coincide con l'importo fatturato ai sensi dell'art.5, 2° comma dei contratti alle differenze di competenza del secondo semestre 2004. Tale importo, essendo stato portato a riduzione dei prezzi di cessione applicati ai distributori, compensa esattamente l'eccedenza dei costi effettivi relativi all'energia elettrica ed i ricavi da fatturazione ai distributori, confermando in tal modo la natura sostanzialmente "passante" dei costi e ricavi relativi all'energia.

I costi operativi, pari complessivamente a Euro 14.197.223 mila, si riferiscono principalmente all'acquisto di energia elettrica, per Euro 10.670.069 mila ed all'acquisizione di servizi collegati all'energia (dispacciamento ed altri) per Euro 948.819 mila. I costi di acquisto di energia vanno integrati con i costi lordi derivanti dalla gestione dei contratti alle differenze, pari ad Euro 2.571.484 mila.

Tra i costi operativi non attinenti alla gestione dell'energia si segnalano principalmente gli oneri per il personale (Euro 3.122 mila) e per prestazioni di servizi (Euro 3.274 mila).

Il margine operativo lordo si quantifica in Euro 20.071 mila: dedotti gli accantonamenti a fondo oneri per certificati verdi (Euro 19.388 mila) e gli ammortamenti (Euro 469 mila), e considerando il saldo positivo di partite minori (Euro 69 mila), residua un risultato operativo pari a Euro 283 mila. Tale ultimo saldo, ottenuto in presenza del pareggio complessivo della gestione relativa all'energia, considerate le finalità istituzionali di Acquirente Unico, è da ascrivere a gestioni puramente accessorie, evidenziando ricavi residuali dovuti a rimborsi spese e simili.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari a Euro 3.435 mila. Detto risultato è ascrivibile all'impiego, avvenuto alle migliori condizioni di mercato, delle disponibilità liquide, del tutto temporanee, determinatesi per effetto della gestione commerciale.

La gestione straordinaria, di effetto trascurabile, evidenzia oneri netti pari a Euro 28 mila.

Le imposte dell'esercizio comprendono l'accertamento dell'IRAP di competenza del periodo, pari ad Euro 1.055 mila, tenendo altresì conto dell'iscrizione di imposte anticipate, sempre a titolo IRAP, per Euro 970 mila.

Al netto dell'imposizione fiscale, pertanto, il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 3.605 mila, essenzialmente riconducibile al saldo positivo della gestione finanziaria.

Lo **Stato Patrimoniale Riclassificato** dell'esercizio 2005 confrontato con l'esercizio 2004 è dettagliato nella seguente tabella:

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
- immobilizzazioni immateriali	474	627	(153)
- immobilizzazioni materiali	515	542	(27)
- immobilizzazioni finanziarie	88	19	69
	1.077	1.188	(111)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
- crediti verso clienti	2.620.925	1.687.249	933.676
- crediti verso controllante	248.053	62	247.991
- altre attività	2.368	1.091	1.277
- debiti verso fornitori	(2.655.479)	(516.584)	(2.138.895)
- debiti verso controllante	(140.347)	(1.166.623)	1.026.276
- debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	(1.240)	(14.728)	13.488
- altre passività	(52.732)	(3.624)	(49.108)
Totale	21.548	(13.157)	34.705
CAPITALE INVESTITO	22.625	(11.969)	34.594
FONDI DIVERSI	(25.624)	(8.048)	(17.576)
CAPITALE INVESTITO AL NETTO DEI FONDI	(2.999)	(20.017)	17.018
<u>COPERTURA</u>			
PATRIMONIO NETTO	14.045	10.440	3.605
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Riserva Legale	147	-	147
- Riserva Disponibile	2.793	-	2.793
- Utile dell'esercizio	3.605	2.940	665
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE			
- saldi c/c bancari	(17.039)	(30.456)	13.417
- disponibilità liquide	(5)	(1)	(4)
Totale	(17.044)	(30.457)	13.413
TOTALE	(2.999)	(20.017)	17.018

Il totale delle immobilizzazioni nette (Euro 1.077 mila al 31 dicembre 2005) presenta un contenuto decremento, essenzialmente dovuto al progredire del processo di ammortamento del sistema informatico.

Il capitale circolante netto, ammontante a Euro 21.548 mila, è principalmente costituito dai crediti verso clienti (verso distributori ed, in misura minore, verso le controparti dei CfD per saldi da regolare ed altre entità), pari ad Euro 2.620.925, e dai debiti verso fornitori, per Euro 2.655.479, che risultano integrati e rettificati - come commentato in modo particolareggiato in Nota Integrativa - dagli accertamenti per competenza dei costi e ricavi relativi alle fatture da emettere e da ricevere.

Il capitale investito (inclusivo delle immobilizzazioni nette) ammonta così ad Euro 22.625 mila, importo che si quantifica in Euro – 2.999 mila al netto del TFR e dei Fondi per rischi ed oneri (essenzialmente ascrivibili agli oneri per acquisto di certificati verdi).

Quanto alla copertura, il patrimonio netto ammonta a Euro 14.045 mila, importo inclusivo dell'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 3.605 mila al netto delle imposte di competenza del periodo.

La somma del patrimonio netto e dell'eccedenza di capitale si traduce in disponibilità liquide (saldi di c/c bancari e valori in cassa) pari a Euro 17.044 mila alla fine dell'esercizio.

Il **rendiconto finanziario** dell'esercizio 2005, con la movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, è esposto nello schema seguente:

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
<i>Euro mila</i>	2005	2004
Disponibilità finanziarie nette iniziali	30.457	6.128
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto di esercizio	3.605	2.940
Ammortamenti e svalutazioni	469	415
Variazione fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	168	112
Variazione netta altri fondi:		
- Per acquisto certificati verdi e altri	17.408	7.800
Autofinanziamento	21.650	11.267
Variazione del capitale circolante netto		
- <i>Variazione dei crediti verso clienti</i>	(933.676)	(1.687.249)
- <i>Variazione dei crediti verso controllante</i>	(247.991)	(49)
- <i>Variazione delle altre attività</i>	(1.277)	(930)
- <i>Variazione dei debiti verso fornitori</i>	2.138.895	516.224
- <i>Variazione dei debiti verso controllante</i>	(1.026.276)	1.166.131
- <i>Variazione dei debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico</i>	(13.488)	14.728
- <i>Variazione delle altre passività</i>	49.108	3.371
Totale	(34.705)	12.226
Cash flow operativo	(13.055)	23.493
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni materiali	(125)	(21)
- Immobilizzazioni immateriali	(164)	(130)
- Immobilizzazioni finanziarie	(69)	1
Totale	(358)	(150)
Apporto da parte del socio:		
Versamento a copertura perdite	0	986
Totale	0	986
Flusso monetario dell'esercizio	(13.413)	24.329
Disponibilità finanziarie nette finali	17.044	30.457

I flussi finanziari riconducibili alle attività di esercizio hanno generato un autofinanziamento pari a Euro 21.650 mila. Il flusso per variazione del capitale circolante netto è stato negativo per Euro 34.705 mila, il che porta il cash-flow operativo ad un importo negativo di Euro 13.055 mila.

Molto limitata la liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni, con un flusso monetario negativo pari a Euro 358 mila.

Il flusso monetario dell'esercizio ammonta quindi, complessivamente, a Euro - 13.413 mila, portando le disponibilità finanziarie nette finali ad un importo di Euro 17.044 mila.

Sulla diminuzione delle disponibilità finanziarie nette finali rispetto a quelle di inizio esercizio e, quindi, sull'inversione di segno del flusso monetario complessivo dell'anno ha inciso, in particolare, il pagamento dell'acconto IVA (Euro 52.942 mila), versamento non effettuato nell'esercizio precedente in quanto non dovuto.

STATO PATRIMONIALE
Esercizio 2005

STATO PATRIMONIALE

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
ATTIVO					
	31.12.2005		31.12.2004		
	Euro		Euro		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. <i>Immateriali</i>					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	9.724		12.966		(3.242)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	103.863		149.583		(45.720)
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.101		2.364		(263)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.176		-		33.176
7) Altre	324.860		462.422		(137.562)
		473.724		627.335	(153.611)
II. <i>Materiali</i>					
1) Impianti e macchinari	-		72		(72)
4) Altri beni	486.295		542.263		(55.968)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.493		-		28.493
		514.788		542.335	(27.547)
III. <i>Finanziarie</i>					
2) Crediti:					
d) verso altri	7.879	88.000	1.160	18.648	69.352
		88.000		18.648	69.352
Totale Immobilizzazioni		1.076.512		1.188.318	(111.806)
	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		
	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
II. <i>Crediti</i>					
1) Verso clienti	2.620.924.776		1.687.248.672		933.676.104
4) Verso controllanti	248.052.755		61.825		247.990.930
4 bis) Crediti tributari	1.217.499		868.244		349.255
4 ter) Imposte anticipate	720.000	970.000	-		970.000
5) Verso altri	150.370		195.642		(45.272)
		2.871.315.400		1.688.374.383	1.182.941.017
IV. <i>Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	17.039.339		30.456.335		(13.416.996)
3) Danaro e valori in cassa	4.775		989		3.786
		17.044.114		30.457.324	(13.413.210)
Totale attivo circolante		2.888.359.514		1.718.831.707	1.169.527.807
D) RATEI E RISCONTI					
Risconti attivi	30.760		25.985		4.775
Totale ratei e risconti		30.760		25.985	4.775
TOTALE ATTIVO		2.889.466.786		1.720.046.010	1.169.420.776

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31.12.2005		31.12.2004		
	Euro		Euro		
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		7.500.000		7.500.000	-
IV. Riserva legale		146.995		-	146.995
VII. Altre riserve:					
- Riserva straordinaria		2.792.914		-	2.792.914
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		3.604.776		2.939.910	664.866
Totale patrimonio netto		14.044.685		10.439.910	3.604.775
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
3) Altri	25.208.245		7.800.151		17.408.094
Totale fondi per rischi e oneri		25.208.245		7.800.151	17.408.094
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		415.912		247.844	168.068
D) DEBITI					
7) Debiti verso fornitori	2.655.478.725		516.583.617		2.138.895.108
11) Debiti verso controllanti	140.346.557		1.166.623.050		(1.026.276.493)
12) Debiti tributari	615.771		619.225		(3.454)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.958		100.371		37.587
14) Altri debiti:	52.044.531		15.553.532		36.490.999
a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.240.413		14.727.818		(13.487.405)
b) altri	50.804.118		825.714		49.978.404
Totale debiti		2.848.623.542		1.699.479.795	1.149.143.747
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	2.479		1.442		1.037
Risconti passivi:					
- altri	1.171.923		2.076.868		(904.945)
Totale ratei e risconti		1.174.402		2.078.310	(903.908)
Totale passivo		2.875.422.101		1.709.606.100	1.165.816.001
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.889.466.786		1.720.046.010	1.169.420.776
CONTI D'ORDINE					
Altri:					
a) garanzie reali e personali ricevute	2.040.956.598		1.953.789.411		87.167.187
b) beni della capogruppo presso l'azienda	7.500.000		7.500.000		-
c) valore corrente contratti alle differenze	(3.770.632)		-		(3.770.632)
Totale conti d'ordine		2.044.685.966		1.961.289.411	83.396.555

CONTO ECONOMICO
Esercizio 2005

CONTO ECONOMICO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	2005 Euro		2004 Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
a) ricavi da cessione di energia elettrica a distributori	11.821.132.979		8.191.902.429		3.629.230.550
b) ricavi da contratti differenziali	2.232.577.067		96.251.734		2.136.325.333
c) altri ricavi relativi all'energia	152.703.528	14.206.413.574	-	8.288.154.163	152.703.528
					5.918.259.411
5) Altri ricavi e proventi:					
a) sopravvenienze attive relative all'energia	183.839.070		-		183.839.070
b) proventi e ricavi diversi	283.139	184.122.209	98.470	98.470	184.669
					184.023.739
Totale valore della produzione	14.390.535.783		8.288.252.633		6.102.283.150
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) acquisti di energia nel sistema delle offerte	9.231.258.721		3.846.629.819		5.384.628.902
b) acquisti di energia da contratti bilaterali	-		1.537.917.306		(1.537.917.306)
c) acquisti di energia CIP 6	-		1.217.237.327		(1.217.237.327)
d) acquisti di energia a fronte di contratti di import pluriennale	828.137.940		595.002.155		233.135.785
e) acquisti di energia per import annuale	344.498.180		212.854.607		131.643.573
f) acquisto di certificati verdi	-		1.527.944		(1.527.944)
g) costi da contratti differenziali	2.571.484.196		128.195.949		2.443.288.247
h) corrispettivi di sbilanciamento	192.482.719		-		192.482.719
i) acquisti di energia ex D.Lgs. 387/03	71.643.669		261.206		71.382.463
l) altri acquisti di energia	2.047.827		1.184.397		863.430
m) altre	21.524	13.241.574.776	17.572	7.540.828.282	3.952
					5.700.746.494
7) Per servizi:					
a) dispacciamento e servizi relativi all'energia	948.819.239		688.971.487		259.847.752
b) altri servizi	3.273.435	952.092.674	3.319.086	692.290.573	(45.651)
					259.802.101
8) Per godimento di beni di terzi		433.444		204.669	228.775
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	2.230.320		1.501.744		728.576
b) oneri sociali	606.367		398.756		207.611
c) trattamento di fine rapporto	158.333		104.716		53.617
e) altri costi	126.761		43.622		83.139
		3.121.781		2.048.838	1.072.943
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317.999		253.913		64.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.221		134.616		16.605
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	469.220	25.311	414.440	(25.311)
					54.780
13) Altri accantonamenti		19.387.760		7.800.151	11.587.609
14) Oneri diversi di gestione:					
a) sopravvenienze passive relative all'energia	172.959.070		-		172.959.070
b) margini su attività del I trimestre riconosciuti a CCSE	-		44.448.682		(44.448.682)
c) altri oneri	213.937	173.173.007	118.528	44.567.210	95.409
					128.605.797
Totale costi della produzione	14.390.252.662		8.288.154.163		6.102.098.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	283.121		98.470		184.651
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- altri	1.294		382		912
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	3.435.785		3.400.755		35.030
		3.437.079		3.401.137	35.942
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	1.950		8.606		(6.656)
		1.950		8.606	(6.656)
Totale Proventi e oneri finanziari	3.435.129		3.392.531		42.598
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- varie	-		159		(159)
		-		159	(159)
21) Oneri:					
- varie	28.474		1.250		27.224
		28.474		1.250	27.224
Totale delle partite straordinarie	(28.474)		(1.091)		(27.383)
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)	3.689.776		3.489.910		199.866
22) Imposte sul reddito dell'esercizio					
a) imposte correnti	1.055.000		550.000		
b) imposte anticipate	(970.000)	85.000		550.000	(465.000)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.604.776		2.939.910		664.866

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dai documenti elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), resesi necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

Nella nota integrativa, sempre nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello stato patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del codice civile: non sono state riportate le voci precedute dai numeri arabi che evidenziano valori pari a zero.

Analogamente per il conto economico - redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile - sono state tralasciate le voci con importi uguali a zero.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel rispetto di quanto indicato dall'art.2423-ter (Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), sono state opportunamente adattate ed aggiunte alcune voci del bilancio.

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti di seguito.

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2005 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e dai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare l' "OIC 1" e l' "OIC 3" (relativi, rispettivamente, ai principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio ed alle informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono a costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati nell'arco temporale di dieci anni.

Il software applicativo sviluppato a cura della Società e finalizzato alla realizzazione del sistema informativo integrato aziendale è iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato nel periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, funzione incrementativa di valore sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i “crediti verso il personale” per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra le “Immobilizzazioni finanziarie” o l’ “Attivo Circolante”.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, sono indeterminati l’ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa.

Conti d’ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile n.22 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Ricavi e Costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi relativi all'attività di compravendita di energia elettrica sono integrati con opportuni accertamenti contabili, stimati in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, in vigore nel periodo di riferimento. Tali stime, tipiche dell'attività svolta dalla Società, sono frutto di elaborazioni svolte a cura degli Uffici tecnico-commerciali della Società, sulla scorta delle informazioni disponibili anche mediante il confronto con le principali controparti.

Con riferimento alla gestione tipica, che si riferisce alla compravendita di energia ed alle operazioni correlate, l'applicazione della normativa riferibile ad Acquirente Unico, nonché il rispetto dei principi generali di corretta contabilizzazione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni contabili, tra ricavi e costi dell'energia.

Il pareggio della gestione istituzionale di AU consegue, più in particolare, dal combinato disposto delle seguenti norme:

- l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003;
- l'art. 30 della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.5/04, Allegato A, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia ai distributori - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Contratti alle differenze

I differenziali di prezzo, negativi o positivi, relativi ai contratti alle differenze (ad una ed a due vie), stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi sulla Borsa elettrica, come pure i premi maturati ai sensi di contratto (per i soli cfd a una via), vengono registrati per competenza nel conto economico fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427 bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a "fair value", calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31.12.2005 dei contratti differenziali è, infine, appostato in una voce specifica dei Conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2005 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 1.077 MILA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – EURO 474 MILA

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro mila</i>						
	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell' ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo originario	16	223	3	757	639	1.638
Passaggi in esercizio	-	-	-	(731)	-	(731)
Svalutazioni	-	-	-	(26)	-	(26)
Ammortamenti	(3)	(73)	(1)	-	(177)	(254)
Situazione al 31.12.2004	13	150	2	-	462	627
Movimenti esercizio 2005						
Incrementi	-	33	-	33	98	164
Ammortamenti	(3)	(79)	-	-	(235)	(317)
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	(3)	(46)	-	33	(137)	(153)
Costo originario	16	256	3	790	737	1.802
Passaggi in esercizio	-	-	-	(731)	-	(731)
Svalutazioni	-	-	-	(26)	-	(26)
Ammortamenti	(6)	(152)	(1)	0	(412)	(571)
Situazione al 31.12.2005	10	104	2	33	325	474

La voce *costi di impianto e di ampliamento* pari a Euro 10 mila si riferisce alle spese relative alla costituzione della società. Detti costi sono esposti al netto degli ammortamenti.

La posta *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a Euro 104 mila, si riferisce a prodotti software di base, quali sistemi operativi, programmi per l'esercizio di database e sistemi per la gestione della sicurezza EDP. Gli incrementi dell'anno 2005 sono dovuti all'acquisto di licenze di varia tipologia (Oracle, Matlab, pacchetti per lo sviluppo).

I *marchi* (Euro 2 mila) rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale. Si sono decrementati per la quota di ammortamento dell'anno.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* (Euro 33 mila) si riferiscono all'acquisto ed all'installazione di prodotti software destinati al monitoraggio ed alla prevenzione delle intrusioni informatiche. Il

sistema complessivo, comprendente tale software e le apparecchiature hardware dedicate, è in attesa di collaudo.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 325 mila, si riferiscono al software applicativo specifico del “Sistema Informatico Integrato”, entrato in esercizio nel 2004, relativamente alle seguenti funzionalità:

- trading nella Borsa Elettrica (gestione delle transazioni di acquisto di energia elettrica sulla piattaforma informatica IPEX);
- gestione dei contratti bilaterali di import;
- gestione dei contratti differenziali.

Gli incrementi dell’anno 2005 sono dovuti principalmente a:

- realizzazione del servizio RAS per l’accesso al Sistema Informatico da postazioni remote;
- implementazione delle funzionalità necessarie all’utilizzo dei *Web Services*, disponibili sulle piattaforme informatiche della Borsa e dei Bilaterali;
- completamento della prima fase del progetto per il calcolo in automatico del prezzo di cessione (analisi del sistema e predisposizione del Data Warehouse).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – EURO 515 MILA

Nel prospetto riportato di seguito sono espone la consistenza e la movimentazione per singola voce:

Euro mila

	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2004				
Costo originario	1	684	-	685
Fondo ammortamento	(1)	(142)	-	(143)
Saldo al 31.12.2004	-	542	-	542
Movimenti dell'esercizio 2005				
Acquisizioni	-	96	29	125
Ammortamenti	-	(152)	-	(152)
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	-	(56)	29	(27)
Situazione al 31.12.2005				
Costo originario	1	780	29	810
Fondo ammortamento	(1)	(294)	-	(295)
Saldo al 31.12.2005	-	486	29	515

La voce *impianti e macchinario*, che non ha subito alcun incremento rispetto al precedente esercizio, risulta essere completamente ammortizzata al 31 dicembre 2005.

La voce *altri beni*, pari a Euro 486 mila, si riferisce principalmente alle apparecchiature hardware che compongono il “Sistema Informatico Integrato”, quali: server, unità di memorizzazione di massa e di backup, apparati di rete e sistemi per la sicurezza.

Gli incrementi dell’anno 2005 sono dovuti principalmente a:

- installazione di nuovi server;
- acquisto dal GRTN delle apparecchiature elettroniche usate (prevalentemente personal computer e stampanti) già concesse precedentemente in dotazione al personale di per AU;
- acquisto di nuove apparecchiature elettroniche, per effetto dell’incremento del personale e per rinnovo tecnologico.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce al sistema informativo acquistato nell’esercizio e destinato alla rilevazione, di eventi potenzialmente pericolosi per la sicurezza dei dati gestiti dalle apparecchiature connesse alla rete di AU. Tale sistema, comprendente apparecchiature hardware ed il relativo software di gestione e monitoraggio, risultava essere a fine esercizio ancora in attesa di collaudo.

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali, imputate a conto economico nell’esercizio 2005, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene in un periodo di 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – EURO 88 MILA

Crediti verso altri – Euro 88 mila

Tale voce di bilancio comprende i prestiti erogati ai dipendenti in accordo con la normativa di riferimento (acquisto prima casa, importanti necessità familiari ecc.). Tale voce subisce un incremento netto di Euro 69 mila rispetto all’esercizio 2004, attribuibile essenzialmente ai nuovi finanziamenti erogati nell’esercizio 2005.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.888.359 MILA

CREDITI – EURO 2.871.315 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – Euro 2.620.925 mila

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Crediti vs. distributori	2.216.724	1.655.181	561.543
Crediti per interessi di mora addebitati a distributori	172	104	68
Crediti per differenze maturate su contratti differenziali	391.730	31.964	359.766
Altri crediti relativi all'energia	12.299	-	12.299
Totale	2.620.925	1.687.249	933.676

La posta in oggetto si riferisce, per la gran parte, al credito verso distributori (Euro 2.216.724 mila). Tale importo è principalmente ascrivibile alla competenza per le mensilità di novembre e dicembre 2005, mensilità incassate - rispettivamente - nei mesi di gennaio e febbraio 2006.

La posta, in ossequio al principio della competenza economica, risulta integrata da accertamenti per fatture da emettere, nonché rettificata per tenere conto delle note di credito da emettere verso distributori (per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n.34/05 dell'AEEG e per altri conguagli). Tali accertamenti sono contabilizzati sulla base delle migliori stime delle quantità acquistate e cedute e dei relativi ammontari, in osservanza delle Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e del postulato del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Sono altresì compresi crediti per interessi di mora per ritardati pagamenti (Euro 172 mila), crediti per differenze positive lorde maturate su contratti differenziali "a una via" (Euro 391.730 mila), nonché quanto maturato a favore di AU per altri corrispettivi relativi all'energia (sbilanciamento, CCCI, non arbitraggio), per la quota non riconducibile alla Capogruppo, per Euro 12.299 mila.

Crediti verso la controllante – Euro 248.053 mila

La voce è costituita principalmente dall'importo, maturato a favore di AU, a fronte del contratto differenziale a due vie per energia CIP 6 di competenza del 2005, stipulato con la Capogruppo (Euro 131.812 mila), oltre che da crediti per altre voci relative all'energia. La posta accoglie, inoltre, importi residuali per addebito di costi vari.

Il dettaglio delle sotto-voci è desumibile dalla seguente tabella.

Crediti verso impresa controllante

Euro/mila	31.12.2005
Crediti verso impresa controllante per differenze da regolare su CfD (CIP 6)	131.812
Crediti verso impresa controllante per corrispettivi di Sbilanciamento	36.377
Crediti verso impresa controllante per conguaglio ex. Del. 118/03 AEEG	38.826
Crediti verso impresa controllante per rettifica energy II trimestre 2004	13.137
Crediti verso impresa controllante per prestazioni diverse	195
Crediti verso impresa controllante per note di credito da ricevere su scambio - 2004	26.479
Crediti verso impresa controllante per note di credito da ricevere su corrispettivi non arbitraggio - 2004	1.227
Crediti verso impresa controllante	248.053

Data l'esiguità della voce nell'esercizio precedente (Euro 62 mila), la variazione intervenuta viene, praticamente, a coincidere con la valorizzazione al 31 dicembre 2005.

Crediti tributari – Euro 1.217 mila

La voce, che denota un incremento di Euro 349 mila rispetto al 2004, si riferisce ai crediti per ritenute su interessi bancari.

Imposte anticipate – Euro 970 mila

La posta è stata iscritta a fronte di differenze temporanee sull'IRAP, deducibili in esercizi successivi. Il fenomeno risulta analiticamente dettagliato a commento delle omologhe voci di Conto Economico.

Crediti verso altri – Euro 150 mila

La posta di bilancio risulta prevalentemente composta da crediti verso l'amministrazione svizzera per IVA regolata per la fornitura di energia a territori italiani situati entro il confine svizzero (Campione d'Italia). Il seguente dettaglio evidenzia le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Crediti V/AEEG per rimborsi spese di personale distaccato	2	55	(53)
Crediti V/CCSE	4	7	(3)
Crediti V/Ministero del Tesoro	-	30	(30)
Anticipi a fornitori	5	51	(46)
Credito per Iva da recuperare da stato estero	100	33	67
Altre	39	20	19
Totale	150	196	(46)

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE – EURO 17.044 MILA

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari	17.039	30.456	(13.417)
Danaro e valori in cassa	5	1	4
Totale	17.044	30.457	(13.413)

Rispetto al 2004, la voce si è decrementata di Euro 13.413 mila.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 31 MILA

La posta di bilancio è costituita da risconti attivi relativi a premi assicurativi per Euro 5 mila , e per la parte residua di Euro 26 mila da canoni per supporto tecnico per i prodotti software, manutenzione hardware, per servizi web ed abbonamento a riviste specializzate del settore energia. L'ammontare di tale voce si incrementa rispetto all'esercizio 2004 per un importo di Euro 5 mila.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro periodo di scadenza:

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	8	33	47	88
Totale	8	33	47	88
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	2.620.925	-	-	2.620.925
Crediti verso controllante	248.053	-	-	248.053
Crediti tributari	1.217	-	-	1.217
Imposte anticipate	250	720	-	970
Crediti verso altri	150	-	-	150
Totale	2.870.595	720	-	2.871.315
TOTALE	2.870.603	753	47	2.871.403

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – EURO 14.045 MILA

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2005 è rappresentata nel seguente prospetto:

Euro mila

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	7.500	-	3.274	(4.260)	6.514
Movimenti del periodo :					
- Copertura Perdita 2003			(3.274)	3.274	-
- Versamento soci per la copertura della perdita residua				986	986
Risultato di esercizio 2004					
- Utile dell'esercizio				2.940	2.940
Saldo al 31.12.2004	7.500	-	-	2.940	10.440
Movimenti del periodo :					
- Ripartizione utile 2004		147	2.793	(2.940)	-
Risultato di esercizio 2005					
- Utile dell'esercizio				3.605	3.605
Saldo al 31.12.2005	7.500	147	2.793	3.605	14.045

Per quanto riguarda le singole voci del Patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

Euro mila

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale Sociale	7.500		
Riserva Legale	147	B	147
Altre riserve- Riserva Straordinaria distribuibile	2.783	A, B, C	2.783
Altre riserve- Riserva Straordinaria non distribuibile	10	B	10
Totale	10.440		2.940

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale - Euro 7.500 mila

Il valore del capitale sociale, che risulta interamente versato, è pari a Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1.

Riserva legale - Euro 147 mila

Altre riserve – Euro 2.793 mila

La voce accoglie l'ammontare della Riserva straordinaria, costituita in sede di utilizzo dell'utile relativo all'esercizio 2004.

Utile dell'esercizio – Euro 3.605 mila

La posta accoglie il risultato netto dell'esercizio 2005.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – EURO 25.208 MILA

La voce accoglie essenzialmente lo stanziamento complessivo, pari ad Euro 25.193 mila, effettuato in applicazione del principio della competenza economica, in previsione degli oneri da sostenere per l'acquisto di certificati verdi, a fronte dell'importazione di energia attuata da AU negli esercizi 2004 e 2005.

La variazione rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente è ascrivibile - da un lato - all'aggiornamento della stima, operata sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri di competenza 2004, con una riduzione da Euro 7.800 mila a Euro 5.805 mila. Dall'altro lato, il fondo accoglie l'accantonamento per l'acquisto di certificati verdi di competenza del 2005, pari a Euro 19.388 mila.

Va, inoltre, evidenziato che, a fronte dello stanziamento complessivo sopra commentato, la Società ha proceduto nel corso del primo trimestre 2006 ad acquisti di certificati verdi per complessivi Euro 7.721 mila.

La voce include, altresì, l'accantonamento per *una tantum* da rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti, sulla base delle stime elaborate dagli Uffici competenti della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Euro 416 mila

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2005 è di seguito esposta:

Euro mila

Saldo al 31/12/2004	248
Accantonamenti	158
Utilizzi per erogazioni	(11)
Altri movimenti	21
Totale	416

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2005 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge.

La voce Altri movimenti include la quota del contributo aggiuntivo dello 0,50 % ex art. 3 della legge n.297/82, a carico dei dipendenti, nonché l'effetto netto per trasferimento di TFR relativo a cessioni di contratto dalla e verso la controllante ed altre società, avvenute nel corso dell'anno.

DEBITI – EURO 2.848.624 MILA

Debiti verso fornitori – Euro 2.655.479 mila

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture già ricevute o da ricevere al 31.12.2005, complessivamente riferibili all'acquisto di energia e di servizi correlati mediante i vari "canali" utilizzati dalla Società ed alle coperture poste in essere attraverso contratti differenziali "a una via", stipulati con alcuni produttori. Con specifico riferimento ai contratti differenziali, la posta accoglie l'importo dei premi di competenza del 2005, non ancora scaduti.

Il dettaglio delle diverse partite è riepilogato nella tabella esposta di seguito, che riporta anche i dati del 2004 e le relative variazioni.

Va altresì precisato che i debiti attinenti ai rapporti con il GRTN sono contabilizzati alla voce *Debiti verso controllanti*.

In corrispondenza con la dinamica degli incassi dei crediti verso clienti, anche l'energia acquistata viene regolata, per la gran parte, nel secondo mese successivo a quello di riferimento.

I debiti iscritti, pertanto, sono principalmente da imputare all'energia acquistata per i mesi di novembre e dicembre.

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti per acquisto energia elettrica dall'estero "contratti annuali" in base alla capacità di importazione assegnata	59.943	46.102	13.841
Debiti per acquisto energia elettrica "contratti pluriennali"	170.975	129.706	41.269
Debiti per acquisto energia elettrica "contratti bilaterali"	-	310.409	(310.409)
Debiti per acquisto energia elettrica "contratti differenziali"	433.028	28.537	404.491
Debiti per acquisto energia elettrica "ex D.Lgs. 387/03"	28.852	51	28.801
Debiti per acquisto energia elettrica "extra-maglia"	259	251	8
Debiti verso Terna per corrispettivi di sbilanciamento	77.626	-	77.626
Debiti verso Terna per dispacciamento ed altri servizi legati all'energia	173.643	-	173.643
Debiti verso GME per energia	1.710.220	-	1.710.220
Debiti verso GME per servizi legati all'energia	933	-	933
Totale	2.655.479	515.056	2.140.423

Debiti verso controllante – Euro 140.347 mila

La voce si compone come articolato nella seguente tabella, che espone anche le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti v/impresa controllante per acquisto energia CIP 6	27.148	136.023	(108.875)
Debiti v/impresa controllante per costi servizio garanzia interconnessione con l'estero del.180/99 e succ.	269	427	(158)
Debiti v/impresa controllante per acquisto energia elettrica "borsa elettrica"	-	834.807	(834.807)
Debiti verso impresa controllante per oneri di dispacciamento	25.665	117.498	(91.833)
Debiti verso impresa controllante per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto su contratti bilaterali	-	3.571	(3.571)
Debiti verso impresa controllante per acquisto energia elettrica ex D.Lgs.387/03	10.943	210	10.733
Debiti verso impresa controllante per corrispettivo di non arbitraggio nello scambio di energia elettrica	577	11.386	(10.809)
Debiti verso impresa controllante per IVA a debito da riversare	75.335	60.162	15.173
Debiti verso impresa controllante per contratto di servizio ed altri	408	2.539	(2.131)
Debiti verso impresa controllante per corrispettivo servizio di aggregazione misure in prelievo	2	-	2
Totale	140.347	1.166.623	(1.026.276)

Come si può desumere la voce include, oltre a partite varie relative all'energia, i debiti derivanti dai contratti di servizio stipulati con la controllante ed altri (Euro 408 mila), oltre al saldo IVA a debito da riversare alla stessa controllante (Euro 75.335 mila). Rispetto al 2004 tale voce ha subito un decremento pari, nel suo insieme, ad Euro 1.026.276 mila.

Debiti tributari – Euro 616 mila

La voce è costituita principalmente dall'accertamento per competenza dell'IRAP, pari ad Euro 528 mila al netto del corrispondente acconto. Essa si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al dato al 31 dicembre 2004 (Euro 619 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 138 mila

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti verso INPDAI	-	12	(12)
Debiti Verso INPS	104	63	41
Debiti diversi	34	25	9
Totale	138	100	38

La voce evidenzia una variazione incrementale rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 38 mila, essenzialmente ascrivibile all'evoluzione della posizione verso INPS

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

Altri debiti – Euro 52.044 mila

La posta, che si incrementa di Euro 36.491 mila rispetto al 31 dicembre 2004, si riferisce alle sotto-voci analizzate di seguito.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 1.240 mila

La voce si riferisce interamente all'importo residuo da riversare, derivante da differenza prezzi su contratti di importazione, ex art.2 Delibera dell'AEEG n. 163/03.

La diminuzione rispetto all'importo risultante al 31 dicembre 2004, pari a Euro 13.488 mila, è dovuta al versamento, avvenuto nel corso del 2005, dell'importo da riconoscere ex art. 6 Delibera dell'AEEG n. 252/04, quale quota del margine conseguito nel primo trimestre del 2004 dalla compravendita di energia CIP 6, oltre che alla contrazione del margine lordo realizzato, sempre nel primo trimestre 2004, mediante la compravendita di energia importata, da riversare alla Cassa Conguaglio.

Altri - Euro 50.804 mila

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti per amministratori e sindaci	40	39	1
Debiti v/ personale per premi da liquidare, ferie maturate e non godute e altre competenze da erogare	244	107	137
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da regolare	52	388	(336)
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da ricevere	496	172	324
Debiti verso ENEL distribuzione per n/c da emettere	49.871	-	49.871
Partite diverse	101	119	(18)
Totale	50.804	825	49.979

La variazione della posta è essenzialmente ascrivibile all'iscrizione del debito verso ENEL Distribuzione, per importi da riconoscere a quest'ultima a fronte delle partite relative al 1° trimestre 2004.

Più in dettaglio, a seguito della Decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera n.20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa Delibera n. 20/2004, si rende necessario congruagliare ad ENEL Distribuzione un importo di Euro 49.871 mila. Tale congruaglio, che corrisponde all'applicazione dei prezzi ai sensi della Delibera n. 20/04, trova contropartita economica nelle sopravvenienze passive (Euro 40.870 mila per congruaglio partite del primo trimestre 2004 ed Euro 9.001 mila per sopravvenienze passive energy per storno di partite economiche corrispondenti).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI – EURO 1.174 MILA

La voce è composta essenzialmente da risconti passivi, pari ad Euro 1.172 mila, relativi al residuo non “assorbito” nell'anno della differenza tra contributo riconosciuto dall'AEEG a fronte dei costi di funzionamento del 2004 ed i costi iscritti in bilancio nello stesso 2004 (Euro 741 mila), oltre alla quota parte di componenti attive per *capacity payment*, fatturate nel corso del 2005 e da portare a riduzione del prezzo di cessione dell'energia nel successivo esercizio (Euro 431 mila).

Rispetto all'esercizio precedente la voce complessiva si decrementa di Euro 904 mila.

In ordine alla ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità, si specifica che tutti i debiti iscritti in Bilancio scadranno entro l'esercizio successivo.

Si evidenzia di seguito lo schema con la ripartizione dei debiti della Società per area geografica.

Euro mila

	ITALIA	ALTRI PAESI U.E.	RESTO D'EUROPA	TOTALE
Debiti:				
Debiti verso fornitori	2.595.278	32.196	28.005	2.655.479
Debiti verso controllanti	140.347	-	-	140.347
Debiti tributari	616	-	-	616
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138	-	-	138
Altri debiti	52.044	-	-	52.044
TOTALE DEBITI	2.788.423	32.196	28.005	2.848.624

CONTI D'ORDINE – EURO 2.044.686 MILA

Altri – Euro 2.044.686 mila

La voce si compone delle seguenti poste:

Garanzie reali e personali ricevute - Euro 2.040.957 mila

Sono iscritte nella voce le garanzie fideiussorie, per un ammontare garantito di Euro 2.040.931 mila, rilasciate a favore di AU, a seconda dei casi, da banche o dalle società capogruppo, nell'interesse delle società di distribuzione cui la Società fattura l'energia.

Tali fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'art. 10 del contratto di cessione di energia elettrica tra AU e le imprese distributrici, come approvato dalla Delibera n. 78/04 della AEEG, garantiscono i crediti di AU verso le società di distribuzione, per un ammontare non inferiore ad 1/6 del costo annuo, IVA inclusa, sostenuto da ciascun distributore nell'anno solare precedente, per l'approvvigionamento di energia dei propri clienti del mercato vincolato.

La voce è costituita principalmente da una fideiussione pari ad Euro 1.950.000 mila, rilasciata a favore di AU, nell'interesse di Enel Distribuzione S.p.A., da parte di ENEL S.p.A., a garanzia delle obbligazioni derivanti dal relativo contratto di cessione di energia elettrica.

La voce comprende altresì garanzie ipotecarie su immobili, per un totale garantito di Euro 26 mila, rilasciate da dipendenti a fronte dell'erogazione a questi ultimi, da parte della società, di prestiti finalizzati all'acquisto della prima casa.

Valore corrente dei contratti alle differenze - Euro - 3.771 mila

La posta accoglie il valore corrente dei contratti alle differenze, pari ad un ammontare netto di Euro - 3.771 mila, che evidenzia la stima complessiva a "fair value", ottenuta adottando idonee metodologie di stima, dei contratti di copertura (c.d. contratti alle differenze) in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2005.

Detta valutazione è stata operata sulla base delle informazioni disponibili in prossimità della fine dell'esercizio 2005. In apposita sezione della Nota Integrativa sono evidenziate, distintamente per ogni tipologia di contratto di copertura, le informazioni relative al "fair value", ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Beni della capogruppo presso l'azienda - Euro 7.500 mila

Si tratta del certificato azionario intestato alla capogruppo, rappresentante n. 7.500.000 azioni ordinarie di Acquirente Unico S.p.A., del valore nominale di euro 1 per azione, depositato presso la società stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO (“FAIR VALUE”) DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN ESSERE AL 31.12.2005

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espongono di seguito, per ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio, il rispettivo *fair value* ed informazioni sulla loro entità (in termini di quantità sottostanti e nozionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2005 sono in essere contratti di copertura (c.d. contratti differenziali, o CfD) delle seguenti tipologie:

- CfD “a due vie” a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato dell'energia elettrica;
- CfD “ad una via” a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato dell'energia elettrica;
- CfD “a due vie” (stipulato con la controllante) per l'energia CIP 6 assegnata nel 2006;
- Swap a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato dei combustibili.

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragion per cui il *fair value* non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali.

Il *fair value* è, pertanto, stimato, come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427-bis Cod. Civ., mediante modelli di valutazione di generale accettazione.

Nella fattispecie in oggetto, attualizzando i flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti, elaborate dalla Società. I dati inseriti nel modello valutativo sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio. Si precisa, comunque, che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi.

Tali contratti sono posti in essere per quantità nozionali (flussi di energia o quantità di combustibile) inferiori a quelle dei flussi oggetto di copertura, cosicché ogni variazione nel *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti, è bilanciato da una corrispondente variazione del *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Va anche evidenziato che, in data prossima al momento di approvazione del progetto di bilancio, la stima a *fair value* è stata oggetto di una controverifica, operata mediante

informazioni aggiornate, relative soprattutto all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha, comunque, fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima svolta alla data di chiusura dell'esercizio.

Le tabelle che seguono presentano, per ciascuna tipologia di contratto, il valore sottostante ed il valore nozionale di energia elettrica, oltre alla valorizzazione del relativo *fair value* alla data del 31.12.2005.

Quantitativi di energia (in termini di sottostante e nozionale)

Coperture con Borsali	TWh	TWh
Sottostante		9,90
CfD "ad una via"	71,20	4,20
Nozionale		
CfD "a due vie"	27,30	
CfD "a due vie" CIP 6	19,60	
Totale coperture	118,10	
Totale sottostante	162,90	
Indice di copertura	72%	

Valorizzazione al *fair value* dei contratti di copertura

Fair Value	Euro Migliaia
CfD "ad una via"	-255.271
CfD "a due vie"	12.286
CfD "a due vie" CIP 6	229.327
Swap su combustibili	9.887
TOTALE	-3.771

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 14.390.536 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 14.206.414 mila

La voce include le seguenti sotto-voci.

Ricavi da cessione di energia elettrica ai distributori – Euro 11.821.133 mila

La voce, che include tutti i corrispettivi da vendita di energia ai distributori ascrivibili al 2005, inclusivi degli importi fatturati ad inizio 2006, è stata rettificata con accertamenti, per tenere conto delle note di credito da emettere verso distributori (per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n.34/05 dell'AEEG e per altri conguagli), nonché integrata degli importi da conguagliare per sopravvenienze passive nette 2004 ed altre motivazioni.

Ricavi da contratti differenziali – Euro 2.232.577 mila

La posta include i ricavi relativi ai contratti di copertura di competenza dell'esercizio (contratti differenziali "a una via", per un importo di Euro 2.051.448 mila, e contratto differenziale "a due vie" per l'energia CIP 6, per un ammontare di Euro 181.129 mila).

Al riguardo, si precisa che le componenti economiche maturate sui singoli contratti vengono esposte in conto economico tra i ricavi, se positive e tra i costi, se negative (c.d. contabilizzazione a saldi aperti). Più in dettaglio, le componenti economiche positive sono costituite:

- per i contratti "a una via", dalla differenza lorda maturata verso le controparti;
- per il contratto "a due vie" per l'energia CIP 6 dal differenziale di prezzo, quando positivo.

In relazione a tali contratti, si specifica che essi hanno tutti data di scadenza nell'ultimo giorno dell'esercizio e che le componenti economiche costituite dalle differenze tra prezzo di mercato e prezzo del contratto sono maturate con certezza alla data del bilancio e non sono soggette ad alcuna aleatorietà residua.

Altri ricavi relativi all'energia - Euro 152.704 mila

La posta si riferisce alle componenti di seguito riepilogate

<i>Euro mila</i>	
	31.12.2005
Ricavi per Corrispettivi di Sbilanciamento	135.598
Ricavi da Coperture di Rischio su Capacità di Trasporto su Import Annuale	8.359
Ricavi per Extracosti addebitati a Terna per Acquisto Energia Import	5.991
Ricavi per Corrispettivi di Non Arbitraggio	2.756
Totale Altri ricavi relativi all'energia	152.704

Altri ricavi e proventi - Euro 184.122 mila

La voce si riferisce alle sotto-voci descritte di seguito.

Sopravvenienze attive relative all'energia – Euro 183.839 mila

La voce si riferisce agli effetti economici di conguagli di voci relative all'energia, di competenza dell'esercizio 2004, definiti sulla base delle valutazioni operate dagli uffici tecnico-commerciali della Società, sulla scorta delle informazioni disponibili. E' inclusa la stima complessiva dell'accertamento del conguaglio da operare mediante fatturazione ai distributori, per la copertura economica del saldo netto negativo tra sopravvenienze passive ed attive di competenza 2004 (Euro 60.355 mila), quale conseguenza del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di maggiore dettaglio.

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
<i>Sopravvenienze attive correlate ad analoghe componenti di costo</i>			
Sopravvenienze attive conguaglio ex Delibera AEEG 118/03	45.526	-	45.526
Sopravvenienze attive energy per conguaglio ai distributori	60.355	-	60.355
Sopravvenienze attive energy per adeguamento del F/do oneri futuri per acquisto di Certificati Verdi	1.206	-	1.206
Sopravvenienze attive energy per storno di partite economiche corrispondenti	65.872	-	65.872
Totale sopravvenienze attive correlate ad analoghe componenti di costo	172.959		172.959
<i>Altre sopravvenienze attive relative all'energia</i>			
Sopravvenienze attive per ricavi ex art. 5 comma 2 contratti CfD 2004 - Capacity Payment	10.880	-	10.880
Totale altre sopravvenienze attive relative all'energia	10.880	-	10.880
Totale sopravvenienze attive relative all'energia	183.839	-	183.839

Le sopravvenienze attive correlate ad analoghe componenti di costo, pari ad Euro 172.959 mila, trovano corrispondenza in voci iscritte come sopravvenienze passive tra gli oneri diversi di gestione.

Le altre sopravvenienze attive relative all'energia, pari ad Euro 10.880 mila, si riferiscono ai contratti differenziali di competenza del precedente esercizio. Tali componenti positive sono state portate in deduzione dei prezzi di cessione relativi al periodo luglio-settembre 2005, così come previsto dalla Delibera AEEG n. 133/05, neutralizzando così l'eccedenza dei costi sui ricavi energy relativi allo stesso periodo.

Proventi e ricavi diversi – Euro 283 mila

La voce comprende le poste specificamente indicate nella tabella sotto riportata, con l'evidenza delle relative variazioni avvenute rispetto al 2004.

Tale voce si incrementa complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di Euro 185 mila.

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Rimborsi spese dipendenti distaccati	25	46	(21)
Rimborso costo personale distaccato	98	40	58
Altre prestazioni	93	12	81
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	67	-	67
Totale Proventi e Ricavi diversi	283	98	185

Costi della produzione – Euro 14.390.253 mila

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 13.241.575 mila

La posta si riferisce agli oneri per acquisto di energia attraverso i vari canali di approvvigionamento di cui AU, compatibilmente con il quadro regolatorio di riferimento, si avvale (Euro 13.241.553 mila). Essa include, inoltre, acquisti non relativi all'energia (materiali di consumo, cancelleria, etc.), per un importo residuale pari a Euro 22 mila.

Qui di seguito è esposta una più puntuale articolazione dei costi di acquisto per tipologia di fornitura, con l'evidenza delle specifiche variazioni.

Euro mila

Componenti del costo	Costi 2005	Costi 2004	Variazioni
Costo acquisto energia			
Import annuale	143.205	161.612	(18.407)
Import annuale ai sensi della Del. AEEG n. 85/04	201.293	51.242	150.051
Acquisto di Energia a fronte di import pluriennale	828.138	595.002	233.136
CIP 6	-	1.217.237	(1.217.237)
Contratti bilaterali fisici	-	1.537.918	(1.537.918)
Acquisti nel sistema delle offerte (Scambio)/MGP	9.231.259	3.846.630	5.384.629
Acquisti c.d. extra-maglia e varie	1.364	1.184	180
Margini negativi su Cfd a due vie	-	128.196	(128.196)
Premi per Cfd a una via	2.564.844	-	2.564.844
Margini negativi su Cfd a due vie per CIP 6	6.640	-	6.640
Certificati verdi	-	1.528	(1.528)
Corrispettivi di Sbilanciamento	192.483	-	192.483
Corrispettivi di Non Arbitraggio	684	-	684
Acquisto energia elettrica ex D. Lgs. n. 387/03	71.643	261	71.382
Totale costi energia	13.241.553	7.540.810	5.700.743

Va evidenziato che la principale controparte è stata rappresentata dal GME, da cui AU acquista l'energia scambiata in Borsa.

La voce include i costi relativi ai contratti di copertura di competenza dell'esercizio (contratti differenziali "a una via" e contratto differenziale "a due vie" per l'energia CIP 6).

Come detto a commento della corrispondente voce di ricavo, le componenti economiche maturate sui singoli contratti di copertura vengono espresse in conto economico con il criterio della contabilizzazione a saldi aperti.

Le componenti economiche negative sono quindi rappresentate:

- per i contratti "a una via", dal premio maturato verso le controparti;

- per il contratto “a due vie” per l’energia CIP 6 dal differenziale di prezzo, quando negativo.

Tali poste, nel loro insieme, configurano sostanzialmente una voce correttiva del costo per l’acquisto dell’energia acquisita in Borsa. Pertanto, il saldo negativo tra costi e proventi da contratti differenziali, pari globalmente a Euro - 338.907 mila (di cui Euro - 513.396 mila per saldo netto su contratti a una via ed Euro 174.489 mila per saldo netto su contratto a due vie per CIP 6), assume ulteriore rappresentatività se interpretato ad integrazione del costo per acquisto dell’energia in borsa, come evidenziato nel prospetto seguente (in Euro/migliaia):

Costo 2005 Acquisto energia in borsa	(9.231.259)
Saldo netto 2005 contratti differenziali a una via (CfD)	(513.396)
Sub-totale:Costo inclusivo della copertura con CfD a una via	(9.744.655)
Saldo netto 2005 contratto differenziale a due vie per CIP 6	174.489
Totale Costi rettificati	(9.570.166)

Costi per servizi - Euro 952.093 mila

La voce riguarda principalmente gli oneri per dispacciamento e altri servizi relativi all'energia, pari complessivamente a Euro 948.819 mila, oltre a costi per servizi diversi, che ammontano ad Euro 3.274 mila. Gli oneri per servizi energy sono stati principalmente addebitati dalla controllante GSE-GRTN per il periodo gennaio-ottobre 2005 (Euro 769.605 mila complessivamente), oltre che da Terna per corrispettivi maturati nei suoi confronti per il periodo novembre-dicembre 2005 (Euro 173.644 mila).

Il dettaglio delle singole voci è esposto nel prospetto seguente, con il raffronto rispetto all'esercizio precedente:

Oneri per dispacciamento e altri servizi relativi all'energia

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Corrispettivo Approvvigionamento delle Risorse nel Mercato per Servizio Dispacciamento - UF	572.915	321.886	251.029
Corrispettivo Copertura dei Costi delle Unità Essenziali per Sicurezza del Sistema - UESS	7.796	3.162	4.634
Corrispettivo Copertura dei Costi Riconosciuti per Funzionamento - DIS	16.582	12.584	3.998
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione delle Disponibilità di Capacità Produttiva - CD	82.676	110.162	(27.486)
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione del Servizio Interrompibilità del Carico - INT	234.335	201.919	32.416
Corrispettivo Copertura dei Costi Connessi con Riconciliazione 2001 - DP	12.358	12.584	(226)
Costo Dispacciamento:	926.662	662.297	264.365
Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto	14.818	10.342	4.476
Garanzia per l'interconnessione	1.769	1.659	110
Altri corrispettivi minori	3	-	3
Corrispettivi a GME (di funzionamento e vari)	5.567	-	5.567
Corrispettivi di Non Arbitraggio	-	14.674	(14.674)
Totale	948.819	688.972	259.847

I costi per servizi diversi, pari a complessivi Euro 3.274 mila, possono così riepilogarsi:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contratti di servizio con la controllante	1.411	1.650	(239)
Emolumenti amministratori	223	206	17
Emolumenti sindaci	62	58	4
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	804	623	181
Servizi di manutenzione e prestazioni per attività informatiche	190	61	129
Costi per personale distaccato	264	518	(254)
Prestazioni coordinate e continuative ed occasionali	20	33	(13)
Altri minori	171	-	171
Altri servizi	129	170	(41)
Totale	3.274	3.319	(45)

Nella sua globalità, la voce si mantiene sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Godimento beni di terzi – Euro 433 mila

La voce è composta principalmente dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto dell'edificio in cui ha sede la società (Euro 389 mila). Rispetto al precedente esercizio la posta ha subito un incremento complessivo di Euro 228 mila.

Costi del personale - Euro 3.122 mila

Le voci che compongono il complessivo costo del personale sono riepilogate nel prospetto che segue, con l'evidenza delle variazioni rispetto al 2004.

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Salari e stipendi	2.231	1.502	729
Oneri sociali	606	399	207
Trattamento di fine rapporto	158	105	53
Altri costi	127	43	84
Totale	3.122	2.049	1.073

Nelle seguenti tabelle si riportano, con riferimento agli ultimi due esercizi e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

	Consistenza al 31/12/2003	1.1 - 31.12.2004												Consistenza al 31/12/2004	Forza Media 2004
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Dirigenti	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	2,25
Quadri	12	1	2	0	-1	1	-2	-1	0	1	2	0	0	15	14,00
Impiegati	13	2	-1	0	0	2	2	1	1	3	1	1	1	26	19,00
TOTALE	26	3	1	0	-1	4	1	0	1	4	3	1	1	44	35,25

Costo medio del personale 2004 € 58.123 Forza media del personale 2004 N° 35,25 Costo del personale 2004 € 2.048.838

		1.1 - 31.12.2005													
	Consistenza al 31/12/2004	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31/12/2005	Forza Media 2005
Dirigenti	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	-1	0	0	4	4,00
Quadri	15	-1	0	0	0	-1	0	0	0	0	-1	1	0	13	13,25
Impiegati	26	0	0	5	3	0	3	1	-1	1	0	1	-1	38	34,67
TOTALE	44	-1	0	5	3	0	4	1	-1	1	-2	2	-1	55	51,92

Costo medio del personale 2005 € 60.127 Forza media del personale 2005 N° 51,92 Costo del personale 2005 € 3.121.781

L'incremento del costo del personale è principalmente ascrivibile alla crescita dell'organico, che vede la forza media aumentare dalle 35,25 unità del 2004 alle 51,92 del 2005. Lo sviluppo dell'organico è, più in dettaglio, concentrato nella categoria impiegatizia, con un incremento della forza media da 19 a 34,67 addetti.

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 469 mila

Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 317 mila quelle immateriali e per Euro 152 mila quelle materiali.

Altri accantonamenti – Euro 19.388 mila

La voce si riferisce all'accantonamento al fondo oneri per certificati verdi, per la quota di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione – Euro 173.173 mila

La voce si articola nelle sotto-voci di seguito analizzate.

Sopravvenienze passive relative all'energia – Euro 172.959 mila

Nel prospetto esposto nella pagina seguente sono evidenziate nel dettaglio le sopravvenienze passive relative all'energia. Nello stesso è appositamente evidenziato l'importo stimato delle partite che trovano copertura economica mediante conguaglio da fatturare ai distributori. Tali voci trovano corrispondenza, nel loro ammontare, con analoghe componenti di ricavo, iscritte tra le sopravvenienze attive relative all'energia, quale conseguenza del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Sopravvenienze passive conguaglio ex Delibera AEEG 118/03	45.526	-	45.526
Sopravvenienze passive energy per storno di partite economiche corrispondenti	65.872	-	65.872
Altre sopravvenienze passive:			
- conguaglio partite del 1° trimestre 2004	40.870	-	40.870
- conguaglio energia 387 del 2004	2.922	-	2.922
- conguaglio dispacciamento 2004	16.858	-	16.858
- conguaglio energia CIP 6 del 2004	87	-	87
- rettifica energia del 2° trimestre 2004	824	-	824
	<u>61.561</u>	<u>-</u>	<u>61.561</u>
Totale	172.959	-	172.959

Le voci esposte nella tabella sopra indicata compendiano, in sintesi, i seguenti fenomeni:

- le sopravvenienze passive per conguaglio ex Delibera AEEG 118/03 rappresentano la stima dell'importo lordo da riconoscere ai distributori ai sensi delle regole di *load profiling* applicabili per la competenza del 3° e 4° trimestre del 2004, sia a titolo di variazione PRA che per applicazione dell'art.6, Allegato A della Delibera in oggetto;
- le sopravvenienze passive per storno di partite economiche corrispondenti configurano oneri che trovano corrispondente copertura economica, in relazione ad ogni singola causale, tra analoghe poste iscritte a titolo di sopravvenienza attiva;
- le altre sopravvenienze passive, per le quali viene esposto nello schema un elenco analitico, configurano l'effetto economico complessivamente derivante dall'evoluzione delle stime sulla definizione di partite relative all'energia di competenza del 2004. Come descritto nella nota di commento alla voce "Altri debiti", la partita di maggior rilievo si riferisce all'importo da recuperare dai distributori a seguito della Decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera n.20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa Delibera n. 20/2004, rendendo così necessario conguagliare ad ENEL Distribuzione parte del margine economico conseguito da AU nel primo trimestre 2004, ed in seguito riconosciuto dalla stessa AU in riduzione dei prezzi di cessione applicati in sede di fatturazione dell'energia 2004. Tale conguaglio fa, quindi, seguito all'applicazione dei prezzi ai sensi della Delibera n. 20/04.

Altri oneri – Euro 214 mila

La posta include oneri non relativi all'energia, come indicato nel seguente prospetto:

Altri oneri

Euro mila

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Imposte e tasse	2	17	(15)
Acquisti giornali, libri e riviste ecc.	29	27	2
Spese di rappresentanza	69	49	20
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	86	3	83
Altri	28	23	5
Totale	214	119	95

Essa si incrementa complessivamente rispetto al precedente esercizio di Euro 95 mila, prevalentemente per l'incremento delle sopravvenienze non relative all'energia.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 283 mila

Come riportato nella nota di commento relativa ai principi contabili, l'applicazione della normativa riferibile ad Acquirente Unico, nonché il rispetto dei principi generali di corretta contabilizzazione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni, tra ricavi e costi dell'energia.

Tale bilancio, pertanto, riflette il pareggio della gestione istituzionale, correlata all'energia. La differenza tra valore e costi della produzione, pari a euro 283 mila, si riferisce - quindi - unicamente a partite residuali di gestioni accessorie non relative all'energia, costituite essenzialmente da riaddebiti di costi diversi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 3.435 mila

Altri proventi finanziari – Euro 3.437 mila

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati su depositi bancari presso istituti italiani. Rispetto all'esercizio 2005 la voce si mantiene sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+ 36 mila euro).

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 2 mila

Sono costituiti da differenze negative di cambio di modica entità e da interessi di mora per un pagamento avvenuto oltre la scadenza, a causa del ritardo di trasmissione di una fattura.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – EURO - 28 MILA

Il totale delle partite straordinarie è composto esclusivamente da costi registrati tardivamente, pari a Euro 28 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – Euro 85 MILA

Imposte correnti – Euro 1.055 mila

La voce si riferisce unicamente all'accertamento dell'IRAP di competenza dell'esercizio.

L'IRES è stata stimata pari a zero in considerazione dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse, in relazione alle quali non erano stati iscritti crediti per imposte anticipate.

Imposte anticipate – Euro 970 mila

La posta accoglie la stima, pari ad Euro 970 mila, a titolo di imposte anticipate per la sola IRAP.

Si precisa altresì che, con specifico riferimento all'IRES, non si è ravvisata l'opportunità di iscrivere imposte anticipate per differenze temporanee, in quanto non vi è la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali futuri. Ciò in relazione alle finalità istituzionali di AU, che non può trarre margini di profitto dalla gestione istituzionale di compravendita di energia elettrica.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente a quanto previsto dal Documento n. 25 dell'OIC nei prospetti illustrati a pagina successiva sono riportati, per l'IRES, il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico, per l'IRAP la determinazione dell'imponibile.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

€ migliaia

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	3.690	
Onere fiscale teorico (33%)		1.218
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(13.753)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	19.416	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.011)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	100	
IMPONIBILE FISCALE	7.442	
Perdite fiscali	(7.442)	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi sono relative alla svalutazione dei crediti ammessa, solo ai fini fiscali, nel prospetto di raccordo della dichiarazione dei redditi ed agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono principalmente relative agli accantonamenti al fondo rischi per l'acquisto di certificati verdi.

Le perdite fiscali degli esercizi precedenti, a seguito dell'utilizzo per l'esercizio in corso (Euro 7.442 mila), risultano sostanzialmente azzerate.

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

€ migliaia

IRAP	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	283	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3122	
TOTALE	3405	
Onere fiscale teorico (aliquota 5%)		170
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	19411	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(2006)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	290	
IMPONIBILE IRAP	21100	
IRAP corrente per l'esercizio		1.055

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono principalmente relative agli accantonamenti al fondo rischi per l'acquisto dei certificati verdi.

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono principalmente dovute a costi per prestazioni di lavoro classificate, in bilancio, tra i servizi o tra gli oneri diversi di gestione e non deducibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, che esercita su Acquirente Unico attività di direzione e coordinamento.

GRTN S.p.A. BILANCIO DI ESERCIZIO - 2004

STATO PATRIMONIALE

	IMPORTO
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
IMMOBILIZZAZIONI	122.305
ATTIVO CIRCOLANTE	3.265.686
RATEI E RISCONTI	372
Totale attivo	3.388.363
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO:	
Capitale Sociale	26.000
Riserve	54.263
Utile dell'esercizio	14.588
FONDI PER RISCHI E ONERI	34.791
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.511
DEBITI	3.100.312
RATEI E RISCONTI	138.898
Totale passivo	3.388.363

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	13.345.920
COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.328.200)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.406
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.278)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(8.260)
UTILE DELL'ESERCIZIO	14.588

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Sede in Via Guidubaldo Del Monte, 72 - 00197 Roma
Capitale sociale Euro 7.500.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Gli importi sono espressi in euro.

All'Assemblea Azionisti della società ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2005 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici o statutari né sono state deliberate azioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2005 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2006.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 3.604.776 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	1.076.512	1.188.318
Attivo circolante	2.888.359.514	1.718.831.707
Ratei e risconti	30.760	25.985
TOTALE ATTIVO	2.889.466.786	1.720.046.010

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	7.500.000	7.500.000
<i>IV Riserva legale</i>	146.995	-
<i>VII Altre riserve (riserva straordinaria)</i>	2.792.914	-
<i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.604.776	2.939.910
Totale Patrimonio netto	14.044.685	10.439.910
Fondo per rischi ed oneri	25.208.245	7.800.151
T.F.R. di lavoro subordinato	415.912	247.844
Debiti	2.848.623.542	1.699.479.795
Ratei e risconti	1.174.402	2.078.310
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.889.466.786	1.720.046.010

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Conti d'ordine	2.044.685.966	1.961.289.411

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:



CONTO ECONOMICO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Valore della produzione	14.390.535.783	8.288.252.633
Costi della produzione	14.390.252.662	8.288.154.163
Differenza tra valore e costi di produzione	283.121	98.470
Proventi e oneri finanziari	3.435.129	3.392.531
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	(28.474)	(1.091)
Risultato prima delle imposte	3.689.776	3.489.910
Imposte sul reddito	(85.000)	(550.000)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	3.604.776	2.939.910

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- i costi di impianto e ampliamento, pari al 31/12/2005 ad Euro 9.724, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2005, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 12 aprile 2006

Il Presidente
DOTT. FRANCESCO MASSICCI

Il Sindaco effettivo
DOTT. GIAMPIETRO BRUNELLO

Il Sindaco effettivo
RAG. GIOVANNI ZACCAGNA



Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the three individuals listed on the left. The first signature is for Francesco Massicci, the second for Giampietro Brunello, and the third for Giovanni Zaccagna.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista di
ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Acquirente Unico S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 7 aprile 2006